



# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 40 (1321)  
Čedad, četrtek, 23. oktobra 2008

naš časopis  
tudi na  
spletni strani

www.novimatajur.it

Pomen an vloga glasbenega šolstva

## Investicija v kulturo daje nimar sadove

Slovensko glasbeno šolstvo v Benečiji nam daje zadnje kajne veliko radost an zadoščenje an nam dokazuje, de se splačajo intelektualne, finančne an človeške energije, ki jih v to dejavnost vlagajo manjšina, šola, učenci an njih družine. Tele dni v Špietru žihar praznujejo, saj je Harmonikarski orkester pod vodstvom dirigenta Aleksandra Ipavca paršu na prvo mesto v svoji kategoriji na internacionalnem natečaju v Castelfidardu. Prehiteu je niemški an španski orkester, kako lieto nazaj, na drugem pomembnem konkuršu v Pragi, je paršu na drugo miesto med Irsko (Irlando) an Sv. Peterburgom. Tuole pride reč, de je na samem evropskem varhu. An povsod, kamer gre, nosi vesoko ime Špietra.

Glasbena šuola je v vseh tridesetih lietih svojega delovanja v Nadiških dolinah rasla po številu otuok an tudi po kvaliteti. Zadnje lieta še posebej, saj je še obogatiela svojo ponudbo za otroke an odrasle. An tuole se pozna v

buj vesoki an razširjeni glasbeni kulturi na našem prestoru, v živahnosti kulturnega življenja, na vsakem vaškem sejmu, kjer ne manjka jo godci. Dafa, de je kada pri et naša deželica imiela tarkaj mladih godcu ramonike kot tele kajne. An še šuolanih. Rast se sieveda pozna tudi v nagradah, ki jih naši gojenci, posebno harmonikarji, parjemajo na vseh tekmovanjih, kamar hodijo. Pa nič na pade iz neba samuo od sebe an vemo vsi, de brez diela ni pardiela. Pomembno pri naši glasbeni šoli Glasbene matice je, de ne pozabi svojega osnovnega poslanstva an na povezavo s svojimi slovenskimi koreninami, s teritorjem. Zatu smo še posebej veseli, de je špeterska šola našla lietos dovolj energije, da se je odprla tudi terskim dolinam, kjer naj bi v kratkem začeli s poukom an kjer se je pokazalo, de zanimanje otuok an njih družin je veliko. Investicija v kulturo pa je nimar dobra investicija, ki daje sado-ve.

## Sladka an vesela ponudba Burnjaka v Gorenjem Tarbiju



An v nediejo puno puno judi je obiskalo v Gorenjem Tarbiju "Burnjak", senjam kostanja an drugih naših dobruot, ki je postal tradicionalna jesenska prireditev v Benečiji. Puno je pomagalo, sieveda, liepo vreme, pa tud ponudba, ki je bla sladka (kostanj, rebula, sladščine...) an vesela (harmonike, piesmi an igre za otroke). Kimeci an obartniki pa so na koncu bli zadovoljni, saj je an lietos biu targ zelo obiskan.

beri na strani 6



INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO / BENEŠKO GLEDALIŠČE / DRUŠTVO BENEŠKIH UMETNIKOV

petek / venerdi 24.10.2008 \_ ŠPETER

Ob 19.00 Beneška galerija  
Osebna razstava ŠTEFANA TURK "labirinti"

Ob 20.00 slovenski kulturni center  
Gledališka predstava dom bernarde albe

Režija: Alida Bevk

Slovensko dramsko društvo »Jaka Štoka« - Kontovel - mladinska skupina

Primo premio al Harmonikarski orkester della scuola di musica della Glasbena matica di S. Pietro al Natisono, domenica 19 ottobre, al Concorso internazionale per solisti e complessi di fisarmoniche di Castelfidardo (An). Si tratta di una rassegna molto selettiva che ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 500 fisarmonicisti provenienti da 25 paesi. Grande è dunque la soddisfazione dei giovani musicisti valligiani e del loro maestro Aleksander Ipavec. E grande è anche l'orgoglio di tutti per il successo della scuola di musica che lavora a livelli di eccellenza e fa conoscere la Glasbena matica e "Špeter" a livello europeo.

## Castelfidardo, primo premio al "Harmonikarski orkester"

Diretto dal prof. Ipavec al Concorso internazionale di fisarmoniche



Il Harmonikarski orkester si è esibito domenica mattina ottenendo il massimo punteggio con i brani "Piškice" del prof. Ipavec, che si sta affermando sempre più anche come autore, e "Tanguito para Pao", arrangiato sempre da lui. Assieme ai 18 fisarmonicisti si sono esibiti anche Paola Chiabudini e Matej Spacapan. Come migliore orchestra hanno ricevuto anche un premio del comune tedesco di Kingental.

## Gantar predsednik parlamenta

Poslanke in poslanci petega parlamentarnega sklica, to je petič od osamosvojitve Slovenije, so izvolili za predsednika slovenskega državnega zbora (DZ) dr. Pavla Gantarja stranke Zares. Za podpredsednike so izvolili Mirana Potrča (Socialni demokrati), Franceta Cukjatića (Slovenska demokratska stranka) in Vasjo Klavoro (DeSUS).

beri na strani 5

## 170 anni del gruppo folkloristico

Il Gruppo folkloristico "Val Resia" spegne 170 candeline! Il sodalizio folklorico più antico d'Italia, omaggiato per la sua secolare attività anche dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con una targa d'argento, organizza una grande manifestazione, ricca di interessanti eventi, per celebrare degnamente l'importante anniversario.

segue a pagina 3

## La sen. Blažina per la conferma del modello educativo bilingue

"Nelle scuole con lingua di insegnamento slovena delle province di Gorizia e Trieste le disposizioni si applicano tenendo conto della necessità di garantire un tempo-scuola adeguato all'insegnamento di tutte le lingue previste dagli ordinamenti (lingua madre, lingua d'ambiente e lingua straniera). Nella scuola primaria con insegnamento bilingue sloveno-italiano di S. Pietro al Natisono viene confermato l'ordinamento didattico vigente con le classi affidate a due insegnanti, di cui il primo preposto all'insegnamento in lingua slovena e il secondo in lingua italiana."

Questo è il contenuto di due emendamenti della senatrice Tamara Blažina, sottoscritti anche dal capogruppo del PD in commissione Istruzione del Senato, Antonio Rusconi, che mercoledì mattina sono stati presentati anche come ordine del giorno.

segue a pagina 2



## La scuola, la Calabria e Saviano

La scuola pubblica in Italia è come l'Amazzonia..... sta per essere completamente sradicata! Continuando con la metafora direi che la scuola è il polmone della società, i fusti e le chiome della foresta sono gli insegnanti, le strutture, il personale e naturalmente le ruspe sono la riforma Gelmini (che il computer insiste nel correggere in gemini..... ci mancherebbe solo che fossero due gemelle!). Uscendo dalla metafora si fa fatica a mantenersi ragionevoli avendo per di più tra le mani il suo Piano Programmatico, spudorato enunciato del più puro Berlusconi-pensiero. Le cifre a cui corrisponde sono impressionanti: tagli per 8 miliardi di euro, 167 mila docenti in meno

e 44 mila ATA, 2 mila scuole a rischio chiusura, solo nella provincia di Udine una ventina di scuole e circa 500 posti a rischio per il prossimo anno scolastico.

Ma c'è sempre un luogo dove si sta peggio ovviamente. In Calabria i centri scolastici a rischio chiusura sono 214. Fosse solo per il riscaldamento che non funziona, la luce che non c'è, le sale computer inagibili, gli spazi esterni che ricordano cantieri abbandonati, l'assenza di palestre, laboratori, le vie che conducono alle scuole che sembrano piste del Caucaso, ecco fosse solo per questo sarebbero da chiudere sì queste scuole.

Antonella Bucovaz

segue a pagina 4

Presentati gli emendamenti, interpellanza del consigliere Gabrovec

## Blažina, il modello bilingue va confermato

segue dalla prima

Mentre andiamo in stampa è in atto nelle aule del Senato la discussione sul decreto Gelmini. La senatrice del PD Tamara Blažina oltre agli emendamenti, che illustrerà in aula, ha predisposto anche un ordine del giorno che verrà presentato in queste ore in sede di discussione del provvedimento nella commissione istruzione del Senato.

Nel documento è evidenziata la specificità delle scuole con lingua d'insegnamento sloveno e/o bilingue delle provincie di Trieste, Gorizia e Udine, dove l'applicazione delle norme previste dal decreto-legge pone problemi seri per la didattica riguardo i tempi e l'utilizzo degli insegnanti. Nell'ordine del giorno la sen. Blažina chiede dunque al governo garanzie di un tempo scuola adeguato all'insegnamento di tutte le lingue previste dall'ordinamento (lingua madre, lingua d'ambiente e lingua straniera) per le scuole slovene e la conferma dell'ordinamento didattico vigente con classi affidate a due insegnanti, di cui uno preposto all'insegnamento in lingua italiana e l'altro in lingua slovena, nella scuola bilingue di San Pietro al Natisone.

Sull'argomento è interve-

nuto con un'interpellanza anche il consigliere regionale della Slovenska skupnost Igor Gabrovec che sottolinea la necessità di "modifiche se si vuole evitare un generale scadimento dell'offerta formativa riservata alla minoranza linguistica slovena". Dopo aver richiamato il fatto che sono oltre 3.700 gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in lingua slovena e che entro il 30 novembre la Regione sarà chiamata a predisporre i Piani di dimensionamento della rete scolastica nel Friuli Venezia Giulia interpella la Giunta per sapere "quali iniziative intenda assumere nei confronti del Governo per garantire il livello attuale della rete scolastica in lingua slovena, da considerarsi già al minimo storico e al di sotto delle garanzie previste dai trattati internazionali".

Da segnalare inoltre le dichiarazioni congiunte del direttore dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta e dell'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura Roberto Molinaro. "Vogliamo assicurare gli studenti, le loro famiglie e tutti gli operatori della scuola pubblica - osservano Molinaro e Panetta - che nessun sacrificio sarà sopportato dall'utenza e le scuole attuali conti-

nueranno a funzionare nella stessa sede di oggi, con le proprie aule ed i propri insegnanti". L'iniziativa legislativa del ministro Gelmini, rilevava è diretta infatti all'applicazione di un provvedimento risalente al 1998 con il quale si intende stabilire soltanto che un istituto con meno di 500 alunni (300 nelle aree di montagna) non ha una dimensione ottimale per godere dell'autonomia scolastica riconosciuta dall'attuale legislazione statale.

"Il voler ricondurre le istituzioni scolastiche a quanto fissato dal decreto 233 del 1998, sempre che il Piano ancora all'attenzione del Parlamento confermi questo riferimento, non significa dunque nella maniera più assoluta che le scuole che non rientrano nei parametri fissati vengano chiuse - affermano l'assessore Molinaro ed il direttore Panetta - e che di conseguenza gli alunni debbano sostenere sacrifici per raggiungere diverse e più lontane sedi scolastiche. Significa solamente che l'istituto che non si trova nei parametri stabiliti dalla legge non avrà il dirigente scolastico e sarà accorpato formalmente ad un'altra scuola, ma continuerà a funzionare così come oggi". Che accadrà sul nostro territorio è tutto da vedere.

## Spomin na padle 31. oktobra

Predstavniki Upravne enote in Zveze borcev iz Tolmina skupaj s predstavniki ANPI iz Nadiških dolin in slovenskih organizacij bodo 31. novembra polagali vence pred spomenike padlim partizanom. Pred tem se bodo srečali na grobovih župnika Pasquala Gujona v Landarju (ob 7.45), Pavla Petričiča v Špetru (ob 8) in Izidorja Predana na Lesah (ob 8.30).

Nato bo prva delegacija nadaljevala pot v Štoblank (ob 9.), Gorenji Tarbij (ob 10.), Svet Pavel - Černeče (ob 10.30). Spremljal jo bo mešani pevski zbor Žaga. Druga delegacija, ob spremstvu moškega pevskega zbora Golobar, bo šla v Topolovo (ob 9.), v Šentlenart (ob 10.), v Oborčič (ob 11.). Obe se bosta srečali ob 12. uri v Čedadu na trgu Rezistence, kjer bo osrednja slovenost v sodelovanju z Občino Čedad.

Popoldne se bo poklon spominu padlih partizanov nadaljeval v Čeneboli (ob 13.30) in Osojaneh v Reziji (16.30) ter v Matajurju (ob 15).

## Koroški Slovenci in smrt Jörga Haiderja

Z nenadno smrtjo koroškega deželnega glavarja Jörga Haiderja so tudi koroški Slovenci in njihove organizacije postavljeni v nov položaj, ki ga bodo morali premisliti in iz njega potegniti čim več za skupnost. Marijan Šturm, predsednik ene od krovnih organizacij (Zveze slovenskih organizacij) je o teh problematikah imel daljši intervju v Sobotni prilogi Dela. Objavljamo nekaj izvečkov iz tega pogovora.

"Kaj za deželo pomeni smrt Jörga Haiderja?"

Mislím, da lahko potegnemo paralele s časom po smrti predsednika Tita; tudi tedaj je bilo javno žalovanje, ljudje so jokali, prižigali sveče. To je tako, ko umrejo izjemne osebnosti in še posebej tako tragično - do izraza pride kolektivno žalovanje. Zame je to izraz dejstva, da je ta človek dejansko imel občutek za ljudi, da je bil povezan z njimi, in če nekoga osebno poznaš, je njegova smrt drugače sprejeta. Haider je imel sposobnost razvijanja empatije do ljudi, to mu je treba priznati; ni bil le njihov deželni glavar, ampak eden izmed njih - in to je naredil zelo avtentično.

Del Haiderjevega političnega programa zavrača obsojbe ustavnega sodišča glede dvojezičnih krajevnih napisov, nastopa proti Sloveniji zaradi jedrske elektrarne Krško, zaradi vprašanja nasledstva avstrijske državne pogodbe. Bi bilo Slovincem na Koroškem drugače, če se ne bi odločal za tako odmevne protislovenske akcije?

Sem privrženec šole Johana Galtunga, znamenitega mirovnika in alternativnega Nobelovega nagrajenca, ki pravi, da so v vsakem narodu podzavestno prisotne globinske kulture, ki jih je mogoče mobilizirati, in mislim, da je znal Haider te globinske kulture na Koroškem performativno instrumentalizirati. Te globinske kulture na Koroškem imajo seveda vso zgodovino iz časov monarhije, prve republike, nacizma, vse je noter, in on jih je znal mobilizirati za dnevno politiko. Ni mu šlo za krajevne napise kot takšne, ampak za mo-



Marijan Šturm

bilizacijo, zato je tudi vedno ohranjal pri življenju pred sodke, ki so že bili na tem, da izginjajo. To je perfektno obvladal, bojim pa se, da smo mi bili tu kongenialni partnerji in da je bila pri tej igri tudi Slovenija. Vsi smo malo »haidermakerji«, če smem tako reči. On nas je dražil, mi pa smo reagirali, kot je on pričakoval, tako da je nastal konflikt.

Kaj pričakujete od njegovih naslednikov? Nihče nima njegove karizme.

Mislím, da je njihova številka čevlja premajhna za čevlje, ki jih je za seboj zapustil Haider. Kratkoročno se ne bo nič spremenilo, na dolgi rok pa se bo ta stranka (BZÖ, Zaveznštvo za prihodnost Avstrije) ali ponovno združila s FPÖ ali pa bo v zatonu.

A četudi bo morda prišlo do združitve s svobodnjaki, tega ne bo več vodil človek iz Celovca; noto bo najbrž došel Duanj. Na Koroškem pa bo torej praznina ostala.

Težko bodo našli človeka s takšno karizmo. Haider je imel razvito tisto, kar strokovnjaki imenujejo empatija. V strokovnih vprašanjih je bil vedno dobro podkovan. Tudi na manjšinsko vprašanje se je zelo dobro spoznal. Interpretiral ga je seveda po svoje, a je s tem potencialom znal delati. Vzemimo dvojezične napise: rekel je, da jih ne bo, pa čeprav on za to sploh ni pristojen, pristojna sta zvezna vlada in parlament, ta dva pa sta klecnila pred tem, kar je on rekel. Potem je svojim ljudem lahko povedal, poglejte, kako pomemben sem, niti dunajska vlada si ne upa narediti nič, če jaz tako rečem."

## Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Finančna kriza je zajela ves svet in vsak se rešuje, kakor more in zna. S skupnimi močmi Evropa upa, da ji bo uspelo. Italija sedi na evropskem vozu in računa, da se bo rešila skupaj z drugimi članicami povezave.

Vendar je Italija med vsemi evropskimi državami najbolj bolna, a ne gospodarsko, temveč kulturno in moralno. Znanje je na psu in odloki ministrice Gelmini prepada samo poglablja. Že zdavnaj je splahnel etični naboj, ki je navdihnil generacijo odporništva in ustave kakor mladino šestdesetih in delavce sedemdesetih let.

Pred kratkim so izvedli anketo, ki

žba ljudstvu, pač pa bogatenje in zato je zanje zanimiva.

Naravnost pretresljivi pa so odgovori na vprašanje, koga se mladi boje. Na prvem mestu so tujci, priseljenci, cigani... in daleč zadaj, proti koncu lestvice, mafijci in kamoristi.

Italija potrebuje kulturno revolucijo, splošen boj za demokracijo proti televizijko vodeni družbi, v kateri odloča najbogatejši.

Skratka, potrebuje ostro in konstruktivno opozicijo. Pred dvema tednoma je šla na rimske ulice levica s svojimi zastavami. Di Pietro je svojim na Navonskem trgu dejal, da je soli-

daren z levico, šel pa bo na manifestacijo, ki jo demokrati prirejajo konec tega tedna. Zapisal sem, da ne vem, ali jim dela uslugo. In res: Veltroni je Di Pietra izobčil in javnosti sporočil, da razdira sporazum med demokratsko stranko in gibanjem bivšega javnega tožilca. Ta mu ni ostal dolžan, saj je Veltroniju očital, da je do Berlusconi-jeve vlade nič manj kot kolaboracionist.

Za Veltronijevo napovedjo naj bi bil poskus zavezništva s Casinijevimi demokristjani in skupne platforme za dialog z Berlusconiem o spremembah ustave in volilnega sistema. Temu pa znotraj demokratske stranke nasprotujejo Prodijevi pristaši, ki pa nimajo več velike teže.

Tako se ob desnici, ki je strnjeno na vladi, na strani opozicije oblikujeta dve novi fronti: Veltroni in Casini na eni, Di Pietro z levico na drugi strani. Kam to vodi? Najbrž nikamor. Gospodar vile v Arcoreju si gotovo mane roke.

## Sua maestà in Slovenia

Una gran folla ha atteso martedì 21 ottobre la regina d'Inghilterra Elisabetta II, in visita in Slovenia, davanti all'hotel Union, nel centro di Lubiana, dove è stata alloggiata. La regina è stata ricevuta dal presidente della Repubblica Danilo Türk nel castello di Brdo dove ci sono stati i brindisi, lo scambio di doni e la cena di gala. Mercoledì la regina ha visitato Lipizza dove ha ricevuto in dono un bel puledro lipizzano. Un dono simbolico per la verità in quanto il cavallo non abbandonerà la celebre scuderia sul Carso e la regina è solo una specie di madrina.

## Giornata nazionale della cravatta in Croazia

### Rinnovamento radicale

Nel nuovo parlamento sloveno sono stati eletti 90 deputati e tra questi meno della metà, solo 41, sono "vecchie conoscenze", la maggior parte sono stati eletti per la prima volta. Il maggior numero di donne deputato si trova nelle file dei socialdemocratici, otto su 28; i democratici che ne hanno solo uno in meno hanno eletto due deputate, ad esse si aggiungono la presidente dei liberaldemocratici Katarina Kresal e la confermata Maj-

da Širca di Zares. In tutto le deputate sono solo 12.

E nelle file socialdemocratiche si trova anche il deputato più giovane. E' Dejan Levanič di 27 anni, professore di sociologia e filosofia che ha iniziato a muovere i primi passi in politica già a 21 anni come consigliere comunale nella cittadina di Ptuj.

### Consultazioni a fine mese

Costituiti i gruppi parlamentari, dopo il 28 ottobre, di ritorno dal suo viaggio in Cina, il presidente Danilo

Türk darà avvio alle consultazioni delle forze politiche in seguito alle quali verrà conferito il mandato per la formazione del nuovo governo. Il presidente del consiglio viene votato dal parlamento con voto segreto e deve ottenere almeno 46 voti. Una volta eletto ha 15 giorni di tempo per presentare la lista dei ministri. Ognuno di essi si deve poi presentare di fronte alle competenti commissioni parlamentari e rispondere alle domande dei deputati.

### A pranzo a castello

Dopo diversi tentativi e bandi andati a vuoto, il Comune di Lubiana ha infine trovato il gestore della vinoteca del castello di Lubiana dove verranno serviti vini e pietanze esclusivamente sloveni. Non si conoscono i particolari dell'accordo, di certo però l'affitto è calato dagli iniziali 1600 euro mensili richiesti nel settembre 2007. Nell'ultimo bando di agosto la cifra era scesa a 617 euro. La vinoteca se l'è aggiudicata il gestore della trattoria

Gostilna As. Rimangono tuttavia ancora diversi locali del castello da affittare.

### Festa della cravatta

Il parlamento croato ha deliberato che il 18 ottobre è la giornata nazionale della cravatta, ritenuta il simbolo più riconoscibile ed internazionalmente apprezzato della Croazia. Le sue origini risalirebbero al 17. secolo ed alla guerra dei Trent'anni, quando i croati combattevano dalla parte del re francese, erano valorosi ed avevano una sciarpa rossa al collo che si diffuse poi come accessorio di abbigliamento col termine francese cravate, derivante da croato, Hrvat.

Dvojezično šolstvo vabi starše, da vpišejo otroke, neglede na vzdušje, ki vlada.

Vemo, da vzdušje na sosednjem Koroškem v Avstriji ni do Slovencev najboljšo. Pokojni koroški glavar Haider je v marsičem oviral Slovence in dvojezičnost. Slovenci v Avstriji pa so vsa povojna leta pod političnim pritiskom, ki je pospešil asimilacijo oziroma odtujitev od slovenskega jezika. Še vedno so aktivne protislovenske organizacije, kot je Heimatdienst. Kljub temu pa beležimo vzpon dvojezičnega šolstva.

Tako je število prijav za dvojezični pouk, to je slovenski in nemški, na avstrijskem Koroškem dosegel glede prijavljenih otrok noven rekord. V ljudske šole se je za leto 2008/2009 prijavilo 2043 otrok, kar pomeni 41,12 odstotka vseh šoloobveznih otrok. Prvič v zgodovini je vpis presegel mejo 40 odstotkov. Podatki so uradni, saj jih je objavil deželni šolski svet.

Na avstrijskem Koroškem je dvojezično šolstvo urejeno tako, da je na določenem področju obvezna prisotnost slovensko-nemških šol, drugje, kot v Celovcu, pa te obveznosti ni. Porast dijakov so zabeležili povsod.

Pri tem je težko ugotoviti, koliko dijakov je iz slovenskih, koliko iz mešanih in koliko iz izključno nemško govorečih družin.

Podatek je seveda zanimiv tudi za nas. Uspeh dvojezične šole v Benečiji se je rodil v vzdušju, ki ni bilo vedno ali ne za vse in

## Koroška, rastejo vpisi v dvojezične šole

### Vpisi v ljudske šole so presegli mejo 40%

povsod spodbudno. Prav tako beleži uspeh, tokrat slovenska, šola v Romjanu pri Tržiču. Odprtje šole je bil uspeh, čeprav ga ne moremo nikakor omejiti le na slovenske družine, ki jih je tam sorazmerno malo.

Dejstvo je torej, da mimo vzdušja in po-

litike, starši želijo, da se njihovi otroci naučijo več jezikov in spoznajo tudi kulturo sosedja. Zato je vsako krčenje dvojezičnega šolstva nekaj, kar ne prizadene samo Slovencev oziroma manjšine, ampak celotno skupnost, kjer tovrstna šola deluje. (ma)

SREDNJE /STREGNA, Trattoria Sale e pepe

četrtek, 30. oktobra ob 20.30

### TE SHRUSTAN, TE ŠČEDEN, TE SNIEN

strašne pravce bojo pravli:  
te mlad gledališke šole  
Ada Tomascig - Trogarjova  
Renzo Gariup - Žnidarju

BENEŠKO GLEDALIŠČE

## V Ljubljani srečanje o kulturi v sosednjih državah

V prostorih Slovenskega etnografskega muzeja v Ljubljani je bilo v petek 17. zanimivo strokovno srečanje o vprašanjih, povezanih z življenjem in kulturo Slovencev v sosednjih državah. Priredilo ga je Slovensko etnološko društvo. Na njem so sodelovali predstavniki ustanov in društev ter posamezniki, ki preučujejo in varujejo kulturno dediščino ali delujejo na sorodnih področjih. Slovence v Italiji so zastopali Marina Cernetig iz Benečije, Luigia Negro in Silvana Paletti iz Režije ter Dušan Jakomin in Alojz Debelis iz Trsta. Sodelovali so tudi predstavniki Slovencev, ki živijo v Avstriji, na Hrvaškem in v Madžarski. Luigia Negro in Silvana Paletti sta spregovorili o 25-letnici Rozajanskega duma, Marina Cernetig o običajih v Benečiji, Alojz Debelis in Dušan Jakomin pa o etnografskem muzeju v Škednju. Glavna pobudnika srečanja sta dr. Katalin Munda Hirnök in dr. Mojca Ravnik.

## Il mosaico delle minoranze in un libro

Nel 1975 lo studioso fiorentino Sergio Salvi pubblicò il celebre libro "Le lingue tagliate" (Rizzoli), il primo rapporto sulla situazione, allora molto critica, delle varie minoranze linguistiche d'Italia.

Da allora sono cambiate molte cose: soprattutto, nel 1999 è stata approvata una legge che attua l'articolo 6, relativo appunto alle minoranze linguistiche, che era rimasto lettera morta per oltre mezzo secolo. Era quindi opportuno un nuovo libro che fotografasse la situazione attuale: ci ha pensato Fiorenzo Toso, prestigioso linguista ligure, che ha appena pubblicato "Le minoranze linguistiche in Italia" (pp. 296, 15 euro), dove ricostruisce accuratamente il ricco mosaico fatto di 3 milioni di persone che parlano lingue diverse dall'italiano. Dai Sardi ai Ladini, dagli Occitani ai Rom, il libro propone un appassionante viaggio attraverso culture ricche e originali ma poco conosciute. Toso ha al suo attivo numerose opere dedicate ai problemi delle minoranze, fra le quali ricordiamo il fondamentale "Schegge d'Europa" (Baldini Castoldi Dalai, 1996), ristampato in edizione aggiornata nel 2006 col titolo "Lingue d'Europa. La pluralità linguistica dei Paesi europei fra passato e presente". Inoltre ha scritto e curato numerosi libri sulla letteratura ligure, sulla Corsica e sui tabarchini della Sardegna.

Per altre informazioni: [www.mulino.it](http://www.mulino.it)

dalla prima pagina  
La manifestazione intitolata "Plešamö wkop od leta 1838! Balliamo insieme dal 1838!" è resa possibile grazie all'importante partecipazione diretta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha finanziato il progetto "Promozione e valorizzazione delle tradizioni resiane: incontriamoci e conosciamoci" proposto dal Comune di Resia.

La manifestazione, di interesse regionale, è prevista per venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 ottobre 2008 e prevede importanti appuntamenti.

Venerdì 24 ottobre si darà il via ai festeggiamenti con tante piccole mascotte. Si esibiranno, infatti, i piccoli delle scuole dell'infanzia e della primaria di Resia con i piccoli del Gruppo Folkloristico "Gioia" di San Vito al Tagliamento (PN) e del Gruppo Folkloristico "Federico Angelica" di Aviano (PN). Questa piacevole occasione di incontro tra piccoli ballerini si terrà a Prato di Resia presso il Centro Culturale, sede del gruppo folkloristico, rinnovato per l'occasione grazie all'esposizione di nuovi pannelli abbelliti dalle fotografie del fotografo e amico Ranieri Furlan di Majano. Nella serata di venerdì i festeggiamenti proseguiranno "alla resiana" e cioè in giro per le osterie delle varie frazioni della valle. La tradizione folklorica resiana è infatti tuttora viva ed esistente, tutti a Resia sanno ballare ed ogni occasione è buona per divertirsi sulle note della citira (violino tradizionale resiano) e della bünkula (violoncello).

La giornata di sabato prevede un programma intenso e ricco, al mattino si svolgerà, presso il Municipio di Resia, la presentazione del progetto nazionale "S.O.S. patrimonio culturale immateriale" a cura dell'UNPLI - Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia e della locale associazione turistica Pro Loco "Val Resia". Tale progetto interessa, infatti, anche

## "Plešamö wkop od leta 1838!", lunga vita al Gruppo Val Resia

### Il sodalizio folkloristico festeggia i 170 anni di attività



la valle dei fiori date tutte le sue molteplici peculiarità linguistiche e culturali.

Nel pomeriggio, sempre di sabato, si esibirà il trio friulano "Strepitz" che proporrà al pubblico alcuni brani tratti dalla raccolta "Europa: i luoghi della cornamusa" e che renderà la resiana con la cornamusa.

Un esperimento divertente, quello di rendere la musica tradizionale della Val Resia con altri strumenti, che verrà riproposto anche da Katalena, nota band etno-folk slovena che ha dedicato la sua ultima fatica discografica, "Cvik, Cvak!", alla tradizione musicale ed orale resiana.

Tra un concerto e l'altro ci sarà spazio anche per la presentazione del libro "Plešamö wkop od leta 1838! Balliamo insieme dal 1838!" e dell'ultima raccolta musicale "I love citira" editi dal Gruppo Folkloristico "Val Resia".

Domenica 26 ottobre, festeggiamenti tradizionali con la Santa Messa officiata dal Pievano della Val Resia, Don Gianni Pellarini,

presso la Pieve di Santa Maria Assunta di Prato. Alla funzione tutti i gruppi par-

teciperanno in costume. A seguire, mostra - mercato sulla Piazza Tiglio e dimo-

strazione di antichi mestieri della valle.

Spazio per le esibizioni dei gruppi folkloristici friulani curata ed organizzata dall'Unione dei Gruppi Folkloristici della Regione Friuli Venezia Giulia (UGF FVG), e dei gruppi provenienti da oltre confine.

All'insegna di "incontriamoci e conosciamoci" verrà organizzato anche un coloratissimo laboratorio del gusto grazie alle provette cuche dell'Associazione Cinnampa - Associazione femminile interretnica ed interculturale di Udine che proporranno cucina thailandese, eritrea, colombiana e peruviana.

Per finire, laboratorio di teatro per tutti i bambini presenti a cura del Gruppo di Teatro Folkloristico "Tiera Caliente" di Udine.

Per ulteriori informazioni sul programma: Comune di Resia, tel. 0433/53001 fax 0433/53392; Gruppo folkloristico "Val Resia" tel. 0433/53428 oppure, e-mail: [rozajanskidum@libero.it](mailto:rozajanskidum@libero.it)

## SLOVENSKI VISOKOŠOLSKI SKLAD "SERGIJ TONČIČ"

### razpisuje natečaj za dodelitev štipendij za akademsko leto 2008/2009:

- štipendijo v znesku 1500 € za študentko - študenta visokošolskih zavodov, ki se izobražuje za poučevanje na osnovnih šolah s slovenskim učnim jezikom v Furlaniji Julijski krajini; prošnji je potrebno priložiti potrdilo o dokončani višji srednji šoli s slovenskim učnim jezikom, potrdilo o vpisu na ustrezno fakulteto ali fotokopijo indeksa (univerzitetne knjižice) ter morebitno dokumentacijo o izkušnjah pri delu z otroki in o opravljenih izpopolnjevalnih tečajih.

- štipendijo v znesku 1500 € za diplomantko - diplomanta, ki pridobiva specializacijo za poučevanje na višjih srednjih šolah s slovenskim učnim jezikom v Furlaniji Julijski krajini po podiplomskem programu SSIS; prošnji je potrebno priložiti potrdilo o opravljenih izpitih na podiplomskem študiju, potrdilo o vpisu v drugi letnik in morebitno dokumentacijo o doseženih priznanjih.

- štipendijo v znesku 1500 € za študentko - študenta, ki se izobražuje po podiplomskem programu Fakultete za šport v Republiki Sloveniji - štipendijo Sklad po-

deljuje v sodelovanju z zvezo ZSSDI; prošnji je potrebno priložiti potrdilo o dokončani višji srednji šoli s slovenskim učnim jezikom, potrdilo o vpisu na ustrezno fakulteto ali fotokopijo indeksa (univerzitetne knjižice) ter morebitno dokumentacijo o delovnih izkušnjah na športnem področju v sodelovanju z društvi, ki jih zastopa ZSSDI.

V skladu s statutom Sklada morajo prosilci imeti stalno bivališče ali biti rojeni v Furlaniji Julijski krajini. Interesenti naj prošnji priložijo fotokopijo osebnega dokumenta, družinski list in davčno prijavo vseh družinskih članov; navedejo naj tudi podatke o drugih prejetih štipendijah. Dokumentacijo naj prosilci pošljejo v zaprti ovojnici do najkasneje 21. novembra na sledeči naslov: SLOVENSKI Visokošolski sklad "Sergij Tončič", Ulica Ginnastica 72, 34142 Trst.

Za dodatne informacije se interesenti lahko obrnejo na člana odbora Iztoka Pečarja (iztok.pecar@gmail.com) in Barbaro Zlobec (barbara\_zlobec@hotmail.com).



Spomenik Marku Redelonghi, ki je bil partizanski komandant. Rodil se je leta 1912 v Zapatoku (Podbuniesac), padel je v Breginju leta 1944

26. oktobra v kulturnem domu v Kobaridu

## Spominska prireditve za kobariško republiko

Združenje borcev za vrednote NOB, društvo TIGR in Občina Kobarid prirejajo v nedeljo 26. oktobra spominsko prireditev ob 65-letnici Kobariške republike in 70-letnici "atentata" na Mussolinija. Prireditve, na kateri bo sodeloval tudi Partizanski pevski zbor Pinko Tomažič iz Trsta bo v kobariškem kulturnem domu s pričetkom ob 11. uri.

Kobariška republika je svetla stran zgodovine našega prostora. Nastala je po kapitulaciji Italije 8. septembra 1943, ko se vsi organi narodne varnosti, ki so do takrat delovali v ilegali in vse enote partizanske vojske iz taborov v gorah in gozdovih spustili v vasi in kraje, kjer so razoroževali italijanske vojake. V Kobaridu je 10. septembra bilo veliko zborovanje, na katerem se je zbralo čez tisoč ljudi. Spregovorila sta jim Peter Skalar in Franc Črnugelj - Zorko.

Kobariška republika je obsegala veliko območje od Bovca pri Boki, do Dolj pri Tolminu, Brda, Rute, nadiške in terške doline do Mosta pri sv. Kvirinu, neposredne bližine Fojde, Breginjski kot, Rezijo in Učjo. Na robu tega ozemlja so se organizirale nove partizanske

čete. Kot je napisal Zdravko Likar v knjigi Kobarid, "breginjske četa s 70 možmi je zavarovala pot proti Čenti. Nimiško četo je v zahodni Benečiji organiziral Marko Redelonghi s skupino borcev breginjske čete; zavarovala je poti proti pontebški železnici. Nadiška četa je nastala v vasi Štupca; v njej so bili Benečani iz nadiških dolin in je zaprla dolino Nadiže proti Čedadu. Četa v Idrskem je štela okoli 100 mož in sta jo vodila Leopold Košir - Zmago in Miloš Mavrin. Postavila je zasede proti Tolminu. Ivan Likar - Sočan je na Bovškem zbral več kot 90 dobro oboroženih borcev in jih združil v Bovški četi. Ta četa je blokirala Nemce v Bovcu in zaprla pot čez Predel. To so bile čete, ki so prve branile osvoboditve odrešenega ozemlja". Kasneje je na-

stal partizanski bataljon, ki so ga sestavljale idrska, klodiška, nadiška, breginjska, nimiška in bovška četa.

Važno je poudariti, da sta na osvobodnem ozemlju delovali dve bolnici, organizirali so tudi krojaško in čevljarko delavnico, mesnico, pekarno, poštno povezavo. Odprli so šole in po skoraj dvajsetih letih je bilo poučevanje spet v slovenskem jeziku. Za ceno velikih žrtev, pred premočnimi nemškimi silami, pritisk katerih se je iz dneva v dan stopnjeval (Žago in Svino so tudi bombardirali) so partizani branili in ohranili Kobariško republiko 70 dni. Nemci so jo zasedli 1. novembra 1943 in se kruto maščevali.

Atentat na Mussolinija pa je bil načrtovan za 18. septembra 1938, ko je duce bil v Kobaridu na veliki slovesnosti ob otvoritvi kostnice pri cerkvi Sv. Antona nad Kobaridom. Načrtovali so jo že leta 1935, zgradili in slovesno odprli ob 20-letnici konca vojne in "osvoboditve odrešenega ozemlja". Izvesti bi ga moral Tigravec Franc Kavs s samomorilskim dejanjem. Vreči bi se moral na zadnje sedeže avtomobila z Mussolinijem in sprožiti sedemkilo bombo, zapeto okoli pasu pod črno srajco. A atentata ni izvedel.

## La scuola bilingue, la Calabria e Saviano

dalla prima pagina

Ma in Calabria le scuole sono anche l'unico e ultimo spazio di democrazia e di legalità, vi dimorano gli unici libri a cui la comunità ha accesso, le famiglie li si incontrano e parlano, lo Stato è costretto a garantire una qualche forma di strada e di trasporto, resta aperto il bar, la farmacia, la posta. Queste scuole sono l'unico argine al deserto civile dell'ndrangheta costruito sul consenso popolare che si fonda sull'ignoranza e sull'esclusione dalla conoscenza. A qualcuno, a questo punto, potrebbe venire in testa di pensare alla riforma Gelmini come a un atto di favoreggiamento. Sembrerebbe diffusa la paura del libero pensiero, della parola pensata, dell'autonomia di opinione e scelta.

Roberto Saviano lo scrive sul suo sito: "Loro, di questo, hanno paura: delle parole. Non è meraviglioso? (...) È il peso delle parole che mette in movimento le coscienze, la pubblica opinione, l'informazione." Saviano con il suo libro "Gomorra" racconta il sistema camorristico quotidiano in cui vive immerso molto del sud del nostro paese. È stato minacciato di morte e vive sotto scorta ormai da due anni. Lui di anni ne ha 29. E ora, dopo aver "denudato il mostro", come ha detto Biagi, vorrebbe andarsene dall'Italia per prendere un po' di fiato, un po' di vita normale. Quella vita normale che si srotola lenta dalle nostre parti. Siamo una comunità tutto sommato tranquilla. Ora avremo un po' da fare per conquistare uno spazio di salvezza per la scuola bilingue in questa

Amazzonia di scuole in via di sradicamento ad opera della ruspa Gelmini, ma abbiamo organi e persone competenti e pronte a intervenire, come stanno già facendo, per assicurare continuità a un progetto delicato e resistente al tempo stesso. E' un po' di giorni che queste cose di cui ora vado scrivendo mi si accavallano in testa: che cos'anno in comune la Calabria caucasica e la scuola bilingue, uno scrittore civile e la riforma antidemocratica della Gelmini, la violenza della camorra e la comunità slovena delle Valli del Natisone? Certo tutto questo è motivo di vari gradi di indignazione e prese di posizione, ma a starci dentro in queste notizie si radica un senso ulteriore che non ti lascia adagiare sulle semplificazioni ma lascia spazio alla semplicità. Io con una scuola della Calabria vorrei gemellarmi e scrivervi per posta e sentirci al telefono. Scambiare il quotidiano, il menù della mensa, i compiti per casa, le foto del paesaggio intorno, le preoccupazioni e le idee sul da farsi per difendersi dalla ruspa. E Saviano è inimitabile, ma forse i genitori a cui sta a cuore la scuola bilingue potrebbero, leggendolo, trovare la forza di informarsi su quanto succede intorno, di reagire e mobilitarsi. La forza di capire che saranno i loro figli a essere immolati sull'altare del "contenimento della spesa" che fa risparmiare oggi, ma impoverisce il loro domani. E se pensiamo di essere abbastanza al sicuro da non doverci preoccupare più di tanto, investiamoci per un bene più ampio, per un territorio che ci appartiene oltre il nostro piccolo virtuoso e pregiato orizzonte.

Io, noi, tutti siamo tante Amazzonie. Occhio alle ruspe!

Antonella Bucovaz



## Nova politična lotizacija?

Ko sem bil mlad kronist v Trstu, sem sledil tudi političnim zadevam. Včasih nisem mogel razumeti, zakaj je na tržaški občini prišlo do krize znotraj številčno močne večine in ob šibki opoziciji. Vprašal sem starega kronista Piccola, kaj se dogaja, saj so bili razlogi za krizo smešni. Odgovoril mi je: "Si riunisce il comitato di affari" ("zaseda poslovni odbor", čeprav prevod ne daje smisla trditvi).

Kaj je to pomenilo? Pogrnjene mize niso bile le na izrazito političnih položajih. Takrat so se bile bitke tudi, ali predvsem, za mastno plačane funkcije. Strankarski vrhovi so odločali, kdo bo predsednik Tržaške hranilnice (CRT), danes je to fundacija, ki je v banki Unicredit po teži tretji delničar, kdo Pristaniške ustanove, kdo bolnišnic itd. Vsako mesto je tehtalo težke milijone v honorarjih in seveda dajalo moč, da je npr. banka posojala lažje prijateljem kot pa nasprotnikom in podobno. Ko kaka vladna stranka ni bila zadovoljna z lastnim položajem in vplivom, je sprožila politično krizo. Sledilo je preverjanje in nato premiki po oblastniški šahovnici, ki je zaobjemala prostore od županskega mesta do predsednika banke ali funkcije v zavarovalnicah.

Znanec, ki je bil še kar obveščen o delitvah potice, mi je pripovedoval, da imajo stranke v zavarovalnicah, kot je Lloyd Adriatico in drugih, uradnika, ki skrbi v podjetju za člane stranke, pobira strankarske izkaznice in na osnovi teh podatkov potem določajo napredovanja, prevzem pomembnih funkcij itd. To je bil svet prve republike, ko je bila italijanska država največji delničar najpomembnejših gospodarskih subjektov v Italiji. Privatnike pa so usmerjale vlade s paporami in Cuccia, ki je desetletja z nesporno avtoriteto vodil edino italijansko poslovno banko: Mediobanco. Ko je reševal podjetja v krizi (tudi Fiat), je določil še strategije in menedžment.

Obujam spomine, ker se je v teh tednih zgodil epohalni preobrat. Tako v ZDA, kjer so tradicionalno odklanjali poseganje države v gospodarstvo (razen ob izjemnih krizah, kot je bila velika depresija), kot v Evropi, kjer se je vendarle zgodila, vključno z Italijo, velika privatizacija, so morale države ponovno prejeti finance, banke in jutri bodo podprle gospodarstvo da preprečijo infarkt tržišča. Na svoj način je ponižana in zaničevana politika ponovno dobila svojo težo in posegla na tržišče, ki je podivjalo in izgubilo smer zaradi finančnih in drugih ekscesov druge globalizacije.

Ne bi pa bilo dobro, ko bi politika to svojo prisotnost zlorabila in pričela podrežati tudi zdrave gospodarske lo-

gike lastnim in partikularnim interesom. Italija je v tem smislu v veliki nevarnosti. Ima dolgo tradicijo, ki je mejila na socialistični gospodarski model, kjer je bila prvi kapitalist država ter ima na čelu vlade verjetno najmočnejšega italijanskega kapitalista. Prisotnost Berlusconijevih najožjih sorodnikov in prijateljev v bančnem svetu postaja npr. očitna.

Krhkost finančnega in gospodarskega sistema dajeta možnost, da se ponovno prične politična lotizacija gospodarskega sistema. Tu bi leva sredina ostala popolnoma

brez moči. Finančni in gospodarski vpliv imata nato neposredne vezi z mediji in poročanjem, saj je Berlusconi lastnik dobre polovice medijske mreže, del javne radiotelevizije pa kontrolira politično. Ni bilo nujno, da nas garant za korektnost obveščanja opozori, da je vlada nesorazmerno prisotna v TV dnevnikih. Poslušalcem se na primer že zdi, da ima največjo zaslugo za vse mednarodne ukrepe v korist bančnih zavodov, financ in gospodarstva prav italijanski premier Berlusconi. On ne popravlja le Italije, ampak že celi svet. To je po poročilih dnevnika Canale 5 v bistvu dejal tudi znani Tronchetti Provera in da bi se stvar ne zdela pretirana, je imenoval še Sarkozija. Italijani pa bi sicer stvari opravili tudi brez Francoza. Ni potrebno posebej razglabljati o tem, kaj to pomeni za vladajočo politiko in kaj za med sabo večno sprto opozicijo.

## Domande per gli alloggi Ater, la scadenza tra pochi giorni

Scade tra pochi giorni, lunedì 27 ottobre, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, indetto dall'Ater di Udine, per l'assegnazione di alloggi in locazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nei Comuni di Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Torreano.

Gli alloggi saranno assegnati in locazione a tempo indeterminato, il canone ed il rapporto locativo saranno regolati secondo la disciplina speciale per l'edilizia sovvenzionata della Regione Friuli Venezia Giulia nonché, per quanto applicabili, dalle norme generali che regolano la locazione di immobili ad uso abitativo.

Per ogni informazione è a disposizione l'Ufficio assegnazioni e segreteria dell'Ater, presso la sede di Udine in via Sacile 15, con il seguente orario: lunedì 9.30-12 e 15-17, mercoledì e venerdì 9.30-12.

## L'ANPI informa

COMUNICATO UFFICIALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COMITATO PER LE ONORANZE AI MARTIRI DI S. ANNA E DELL'ASSOCIAZIONE MARTIRI DI S. ANNA

(...) Sin dall'annuncio che Spike Lee si sarebbe ispirato all'omonimo libro di James McBride (tradotto in Italia da Rizzoli nel 2002), al Consiglio Direttivo del Comitato e all'Associazione Martiri è stato chiaro che si sarebbe trattato di un'opera di fiction. Che di questo si tratti, e non di un documentario o di una ricostruzione storica, del resto avverte una didascalia messa all'inizio della pellicola. (...) Il film non è, nella realtà e negli intendimenti di fondo, opera che getti discredito sul movimento della Resistenza (pur non essendo un film sulla Resistenza), né che rechi offesa ai martiri di Sant'Anna. L'opera sostanzialmente si propone di esprimere un messaggio di ripulsa della guerra e di condanna della barbarie nazifascista, in linea con l'ispirazione democratica del regista americano.

Nondimeno le deviazioni dalla realtà storica pre-

senti nella pellicola, relative in modo particolare a inesistenti colpe dirette di partigiani, destano la preoccupazione che il film possa alimentare presso il grande pubblico versioni dei fatti contrastanti con quanto anni di ricerca storica, testimonianze di sovravvissuti, ed infine il processo militare (...) hanno appurato, e cioè che si trattò di una delle numerose operazioni programmate dai nazisti per fare 'terra bruciata' attorno ai 'banditi'.

Il Consiglio Direttivo e l'Associazione Martiri, ribadiscono i propri compiti istituzionali di favorire la ricerca storica della verità sulla strage, di trasmettere la memoria delle terribili offese inferte dal nazifascismo alle popolazioni, di promuovere una cultura di pace in linea con i valori della Resistenza e della Costituzione, e si propongono di realizzare un grande convegno storico su Sant'Anna e la strage nella Seconda Guerra Mondiale (...). Sarà la migliore risposta ai rischi del polverone ideologico, della disinformazione mediatica, delle polemiche spesso strumentali di questi giorni.

L'associazione Bed&amp;Breakfast in Italy promuove il turismo nelle Valli del Natisone

## Non si possono attirare i turisti solo con la bellezza della natura

Verranno messe a confronto diverse esperienze nel settore del B&B, proposte strategie per una migliore collaborazione tra partner di aree transfrontaliere e forniti consigli su come rispondere al meglio alle aspettative del turista moderno. Al convegno, moderato dal giornalista Paolo Pichierri, interverranno oltre ai rappresentanti delle autorità esperti italiani ed europei di accoglienza turistica: Renata Kosi e Franc Jelusič dell'Associazione Agriturismo Slovenia, la presidente dell'Associazione Bed and Breakfast di Qualità in Trentino Enrica Bettina, il presidente dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento Natale Rigotti, il responsabile dell'Osservatorio Provinciale per il Turismo di Trento, il presidente della Federalberghi Friuli Venezia Giulia Franco Mattiussi, il dirigente della Comunità Montana Torre-Natisone-Collio Duilio Cosatto, il direttore Austrian Farm Holidays Association Hans Embacher, l'organizzatore del B&B Expo Bruxelles Jean Pierre Vandevenne e Sergio Tracanelli, presidente dell'Associazione Bed&Breakfast in Italy - Ospitalità nelle case in Friuli Venezia Giulia, organizzatrice del convegno.

L'associazione è nata già nel 1995 su iniziativa personale della prima presidente, Silvia Raccaro, alla cui memoria è dedicato il convegno di sabato, con l'intento di

Sabato, 25 ottobre, con inizio alle 9.30, si terrà nella Sala Conferenze della MIB School of Management al Palazzo del Ferdinando a Trieste un interessante convegno internazionale dal titolo «Bed&Breakfast - L'ospitalità familiare e la valorizzazione del territorio. Qualità e sinergia con l'offerta ricettiva professionale».

promuovere il turismo nel Cividalese e nelle Valli del Natisone, ma si è poi estesa in tutta la regione. Ora l'associazione con sede a Cividale, riunisce circa 130 case (25 nelle Valli del Natisone), attrezzate per questo tipo di offerta e gestite principalmente da donne.

Tra loro c'è anche Rosina Vogrig che si occupa attivamente anche della gestione delle attività dell'associazione.

Come contribuisce la vostra associazione allo sviluppo del turismo nelle Valli del Natisone e nel Cividalese?

«Cividale si vende praticamente da sé. Tentiamo invece di promuovere il più possibile le Valli. Interventiamo ai convegni sul turismo o li organizziamo, partecipiamo a fiere e distribuiamo del materiale informativo (oppure preghiamo altri di distribuirlo) sulle attrattive che offrono le Valli del Natisone: materiale preparato da noi, come la cartina di tutti i B&B locali, ma anche sulle attività promosse da altre associazioni, come l'Invito a pranzo d'au-

tunno. A marzo abbiamo partecipato ad esempio al B&B Expo a Bruxelles. Pensate che molti dei partecipanti non sapevano nemmeno dove fosse il Friuli Venezia Giulia. Collaboriamo inoltre con le varie realtà e sinergie locali ed anche con varie agenzie turistiche in Italia e all'estero. Molto proficua è ad esempio la nostra collaborazione con un'agenzia tedesca.»

Da dove vengono i turisti che visitano le Valli?

«I turisti arrivano sia dall'Italia che dall'estero, soprattutto dall'Austria e dalla Germania, ma anche dalla Svizzera, dal Belgio e addirittura dagli Stati Uniti. Collaboriamo infatti con un'agenzia di Cividale che vende pacchetti turistici soprattutto nell'America del Nord.»

Si tratta più di famiglie o di singoli?

«Arrivano famiglie, coppie, singoli, giovani, meno giovani...»

Preferiscono i Bed&Breakfast o altre strutture?

«A Cividale tanti scelgono i Bed&Breakfast, nelle Valli invece sono più popo-



Rosina Vogrig



lari le case vacanza. I turisti che arrivano nei paesi più piccoli spesso preferiscono avere a disposizione anche una piccola cucina, soprattutto se non ci sono dei ristoranti nelle vicinanze.»

Qual è il periodo dell'anno più popolare?

«Nelle Valli i turisti arrivano tra primavera e autunno, prevalentemente d'estate comunque. A Cividale invece ci sono turisti praticamente tutto l'anno, soprattutto nel fine settimana.»

L'associazione riunisce

tutti i Bed&Breakfast locali? «No. Non è obbligatorio far parte della nostra associazione per aprire un Bed&Breakfast.»

Cosa offrite ai vostri associati, oltre ovviamente a promuovere la loro attività?

«Organizziamo anche dei corsi di formazione. Abbiamo organizzato spesso dei corsi d'informatica e di lingue, nell'ultimo periodo invece principalmente corsi su tutto ciò che concerne il servizio del Bed&Breakfast, dall'aspetto normativo, da quello fiscale, al ricevimento ed all'accoglienza degli ospiti.»

Chi finanzia le attività della vostra associazione?

«Per i progetti più importanti otteniamo dei contributi da vari enti e istituti. In generale comunque la nostra attività è sostenuta principalmente dall'Assessorato al Turismo della Regione. Quando stampiamo del materiale informativo invece ci aiutano anche parecchie ditte private.»

C'è ancora qualche margine di sviluppo per i Bed&Breakfast nelle Valli del Natisone?

«Di case che possono offrire questo tipo di servizio ce ne sono tante, il problema però è attirare i turisti. Bisogna necessariamente aumentare in qualche modo l'attrattiva delle Valli e per questo dovrebbero attivarsi soprattutto le amministrazioni pubbliche. Non possiamo pensare che i turisti arriveranno da noi solo per ammirare la natura.» (T. G.)

## Per il Kolovrat cresce l'interesse delle scuole



In visita sul Kolovrat con il presidente della Pro loco De Toni

I percorsi tematici, in particolare quello storico sul Kolovrat dove molte e ben conservate sono le testimonianze della 1. guerra mondiale, accompagnati da persone competenti ed innamorate delle Valli del Natisone, sono da sempre il punto forte della pro loco Nediške doline. In questa cornice si inseriscono anche gli itinerari didattici che l'associazione ha predisposto ed offerto alle scuole di un territorio molto ampio.

In queste ultime settimane sono piovute le richieste di visite guidate sulle trincee del Kolovrat da parte di scolaresche. Molti insegnanti si sono avvicinati in seguito alla rievocazione storica del 5 ottobre, altri per sentito dire e altri ancora visitando il sito [www.nediskedoline.it](http://www.nediskedoline.it) nella sezione «Per le scuole».

Così martedì 14 ottobre sono saliti sul Kolovrat, accompagnati dagli operatori della pro loco, 54 bambini provenienti da Muzzana, lunedì 20 ottobre è stata la volta di 40 allievi dell'Istituto tecnico di Treviso, mentre martedì 21 ottobre sono stati ben 77 i ragazzi di quinta elementare, prima e terza media provenienti dalla provincia di Pordenone. Infine mercoledì 22 ottobre ha potuto visitare le trincee del Kolovrat una ventina di studenti delle superiori provenienti dalla Sardegna e ospiti del convitto Paolo Diacono. In alcuni casi le scolaresche hanno proseguito la loro visita nel Museo della 1. guerra mondiale di Caporetto. Si rafforza così anche la collaborazione tra Valli del Natisone e dell'Isonzo.

## Ob čestitkah novemu predsedniku parlamenta tudi zaskrbljenost Skgz za položaj naše manjšine

s prve strani

Pred izvolitvijo predsednika državnega zbora in dveh podpredsednikov so potrdili vse mandate, to je izvoljene parlamentarce. Naslednja naloga parlamenta bo izvolitev nove slovenske vlade. Gantarju so dospele številne čestitke, med katerimi tudi s strani predstavnikov organizacij Slovencev v Italiji.

Predsednik Slovenske kulturno-gospodarske zveze Rudi Pavšič je na novega predsednika DZ naslovil dopis s čestitkami za izvolitev. «Prepričan sem, da bo slovenski parlament odigral v tem pomembnem času odločilno vlogo tudi kar zadeva delo in življenje Slovencev, ki živimo v sosednjih državah Republike Slovenije» je še napisal Pavšič.

«Ponujajo se številne priložnosti za tesnejšo povezanost in uveljavitev skupnega slovenskega kulturnega prostora, ki ga je treba pojmovati v širšem smislu kot skupni kulturni, medijski, gospodarski, izobraževalni in športni prostor. Pri uresničevanju tega cilja potrebujemo usklajen pristop slovenske države in njenih institucij do manjšine in njenih organizacij.»

Pavšič novemu predsed-



Slovenski parlament

niku slovenskega parlamenta izraza tudi «zaskrbljenost, ki ta čas bremeni Slovence v Deželi Furlaniji Julijski krajini. Obstaja namreč resna nevarnost, da se bistveno ohromi in zreducira aktivnost slovenske narodnostne skupnosti. Napoved o drastičnem znižanju državnih prispevkov 320. organizacijam v naslednjem triletju pomeni zadati manjšini takšen udarec, da se bo iz njega težko izvlekla.

Rimski finančni vladni ukrepi se kažejo tako na področju šolstva, medijev, osrednjih manjšinskih ustanov in sploh do celotnega organiziranega življenja naše skupnosti. Ob vladnih fi-

nančnih restriktivnih ukrepov nas dodatno zaskrblja dogajanje, ki smo mu pričeli v Benečiji. Tu se je namreč pričela obširna kampanja, ki bi rada zreducirala tamkajšnje Slovence na pripadnike nekega nedefiniranega slovenskega naroda. Negaciji jezikovne pripadnosti logično sledijo zahteve po reviziji zaščitnih norm, ki so napisane v korist Slovencev.»

V zvezi z omenjenimi vprašanji pa sta SKGZ in SSO imeli v Ljubljani, v

prostorih Svetovnega slovenskega kongresa, 22. oktobra 2008 (včeraj) tiskovno konferenco, s katero sta podrobneje seznanila slovenske medije in javnost z napovedanimi krčenji sredstev slovenski manjšini v Italiji. Pri tem sta predsednika organizacij Pavšič in Štoka izrazila pričakovanje manjšine, da bo Slovenija solidarna s Slovenci v Italiji in da bo znala prepričljivo nastopiti v korist manjšine s svojimi sogovorniki v sosednji Italiji in v Rimu.

## Irsip, Corso post laurea a San Pietro al Natisone

In vista dell'approssimarsi della fase di avvio del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera 2007 - 2013, l'Istituto Regionale Sloveno per l'Istruzione Professionale-Slovenski Deželni Zavod za Poklicno Izobraževanje propone il corso post laurea «Tecniche di gestione progettuale» che ha lo scopo di fornire adeguate competenze per progettare, organizzare e gestire i progetti comunitari transfrontalieri.

La partecipazione al corso, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è gratuita.

Alla conclusione delle lezioni - la durata del corso è di 80 ore - verrà rilasciato un attestato di frequenza da parte della Regione Autonoma FVG.

Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria in via Alpe Adria 61 a S. Pietro al Natisone, dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 19.00, venerdì 8.30-12.30, Tel-Fax: 0432 727349, email: [ud@sdzpi-irsip.it](mailto:ud@sdzpi-irsip.it).

# Castagne e fisarmoniche sotto il sole di Tribil



La seconda domenica del Burnjak, quella centrale, ha visto la partecipazione a Tribil superiore, grazie anche ad una splendida giornata, di centinaia e centinaia di persone che nel corso della giornata hanno potuto apprezzare le offerte enogastronomiche delle Valli del Natisone, la musica ed il bel canto. Non sono mancati i dolci preparati dalla Planinska družina Benečije (a sinistra) e dalle famiglie dei bambini della scuola bilingue di San Pietro. Il ricavato andrà in beneficenza

## Tribil superiore Gorenji Tarbij

domenica 26 ottobre

dalle 10.00 mercato contadino  
e mostra mercato dell'artigianato

- 10.00 Promenade: prima parte  
concerto di Luz Irene Valentina Rigato, chitarra  
Oblizza, Chiesa di S. Maria Maddalena
- 10.30 Promenade: passeggiata guidata per i castagneti  
con Legambiente
- Partenza da Oblizza, arrivo a Tribil Superiore
- 12.00 Promenade: seconda parte  
concerto di Luz Irene Valentina Rigato, chitarra  
Chiesa di S. Giovanni Battista
- 14.00 Musica sotto il tendone con i 3 Prašički



Tante le bancarelle che hanno offerto una ricca varietà di proposte, dai prodotti di artigianato a quelli della realtà contadina locale, nei quali si è distinta la Kmečka zveza. Nei locali della Finestra sul mondo slavo è stata allestita anche una mostra sui funghi raccolti nel circondario di Tribil



A farla da padrona è stata comunque la castagna, frutto che ormai contraddistingue il territorio del comune di Stregna. Le "burje" domenica sono andate letteralmente a ruba

**NEDELJA, 26.10.2008**

## 7. SPOMINŠKI POHOD NA GLOBOČAK 1918-2008

v spomину na FRANKA MAVRIČA - lani preminulega člana OZVVS Kanal in prijatelja spominskih pohodov

- 10.15-10.50 Vpis pohodnikov pri Domu veteranov - Kambreško
- 11.00 Voden pohod
- 12.00 Spominska maša na Globočaku za vse žrtve vojn  
Mašo daruje namestnik vojaškega vikarja  
g. MATEJ JAKOPIČ

Sodelujejo: Trio Juhance iz Tolmina, Moški pevski zbor iz Liga, IR-87 Solkan in skupina alpinov iz Trbija v zgodovinskih uniformah iz 1. Sv. vojne, predstavniki OZVVS Kanal, Kambreška etno gledališka skupina Kontraband čez Idrijo

Predviden prihod na Kambreško med 13.30 in 15.00

Za vse vpisane pohodnike jota, čaj in nagrade sponzorjev.

Pohodniki so neozgodno zavarovani, zato organizatorji zahtevajo primerno opremo, nedrsečo obutev ter spoštovanje navodil vodij pohoda oziroma organizatorjev. Pohod bo v vsakem vremenu. V primeru ekstremnih vremenskih razmer bodo prireditelji izvedli v Domu veteranov na Kambreškem.

TR - DRUŠTVO GLOBOČAK v sodelovanju z OZVVS Kanal



V okviru 24. izvedbe mednarodnega festivala sodobne glasbe "Kogojevi dnevi" sta v nedeljo 19. oktobra v cerkvi sv. Janeza Krstnika v Gorenjem Tarbiju nastopila altistka Mirjam Kalin in pianist Žiga Stanič.

V programu so bile skladbe za klavir Žige Staniča, štiri pesmi na besedila Vladimirja Rejca istega avtorja ter ljudske pesmi iz Benečije.

Med temi "Duša se je ločila s telesa grešnega" (Strmica), "Tam gori je na gora, ta gora visoka" in "V naročah drži sina, tuo sladko ime" (Črni vrh), "Van čo nekaj povedati, od novoga to dikelco" (Trinko) in "Starčič starčič je zgodaj ustu, bližnji vodici se je umu" (Plestišča).



## Orientacijski tek v Bazovici

V ponedeljek, 13. t.m., smo se zbudili zgodaj, da bi šli na orientacijski tek v Bazovico.

Lansko leto smo se učenci nižje srednje dvojezične šole učili pri zemljepis in tehnični vzgoji orientacijo, in sicer branje topografskih kart, rabo kompasa in gibanje na terenu.

Preden bi šli v Trst, sta nas prof. Baldassi in Jagodic preiskusili na hribih Roba in Barda. Ker smo bili zelo pridni, so nam profesorji zaupali in nam dovolili, da sami tekmujejo po kraški gmajni. Tekmovanja so se udeležile osnovne, nižje in višje srednje šole iz tržaške in videnske pokrajine.

Ekipe sta sestavljali dve osebi, ampak nekateri so bili v treh. Štartali smo na par-

kirišču Sinhrotrona in do cilja smo imeli kar 11 postojank, ki so se skrivale v manjših vdolbinah, kolih, na robu vrtač, kolo-vozov, na zidovih, v grmovju ali na kakem drevesu.

Dve ekipi iz Špetra sta zmagali prvo mesto in drugo izmenično. Juri in Francesco ter Martina in Cristina. Ostali člani naših ekip se niso uvrstili, ker so izbrali raje prijetno bivačanje pod črnim borom bazoviške gmajne, kjer so si privoščili sendvič in pijačo. Seveda profesorja nista bila zadovoljna s takšno izbiro naših učencev. Nazaj pa smo prinesli tudi pokal kot najboljša šola, ki je zmagala največ kolajn. Dan smo zaključili z zanimivim ogledom Naravoslovnega muzeja o kraških pojavih. Izvedeli smo več zanimivih stvari, ki smo jih

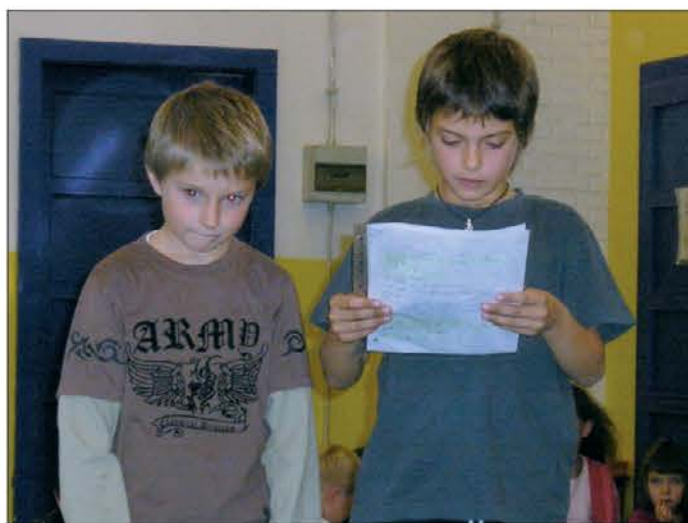
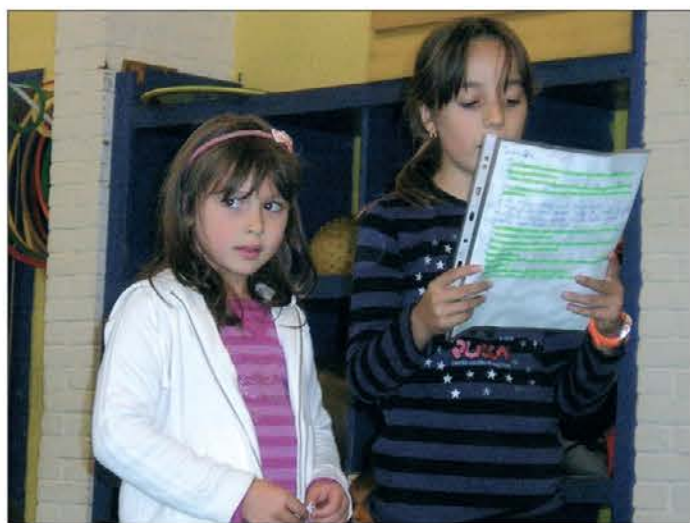


do takrat spoznali le iz šolskih klopi. Dan je minil izredno hitro in imeli smo se tako lepo, da upamo, da se bomo še naslednje leto vrnili. (Alex Cromaz)



## “Učenci ostalih razredov so nam pripravili res lep praznik!”

NA FOTOGRAFIJI SMO MI, UČENCI 1. RAZREDA DVOJEZIČNE OSNOVNE ŠOLE V ŠPETRU. UČENCI OSTALIH RAZREDOV SO NAM V PRVIH DNEH ŠOLE PRIPRAVILI PRAVNI PRAZNIK! E' STATA FATTA UNA FESTA SOLO PER NOI DI PRIMA! UČENCI 4. RAZREDA SO NAS VSE PO VRSTI PREDSTAVILI. I COMPAGNI DI QUARTA CI HANNO PRESENTATO.



PREJELI SMO VELIKO DARILC IN BOMBONČKOV!  
ABBIAMO RICEVUTO MOLTI DONI!



POTEM SMO SE TUDI IGRALI...  
HANNO PREPARATO ANCHE DIVERTENTI  
GIOCHI PER NOI... LA SAPEVATE  
UNA COSA? V ŠOLI JE RES LEPO!



Štier vičera z okusom riepe v srienjskem, dreškem an podutanskem kamunu

## Riepa je bila po gorskih vaseh prava zlatinja za kumeta

V gorskih vaseh naših dolin so bile telega cajta pune njive riepe. Pardielat so jo puno v vsaki družini, takuo de so jo imiel sami zase an tudi za žvino, tisto buj drobno, sevieda. Narvečji part pa so jo predajal.

Že lansko lieto so imiel v Sriednjem vič srečanj na temo domače kuhinje an domačih specialitet. Kake dobre kuharce so, so pokazale Teresa iz Sriednjega an Maria dol s Hlocja, pa tudi navadne gospodinje iz vič srienjskih vasi, iz Prapotnega an od tapotin kraj konfina, iz Kambrieškega. Biu je pravi senjam za oči an tudi za se oblznjovav parste. Inicijativa je imiela velik sučeš an lietos so jo ponovili an tematizirali. Kuha, pokuša an guori se samuo od riepe, "de na pozabimo glih vse", je jala Marina Cernetig, ki je večer povezovala.

Na začetku je pohvalu vse šindak Claudio Garbaz, ki je taz... Oblice, takuo ki vemo. Pozdravila je tudi Te-

"Sierk ni rasu an riepa je bila za nas prava zlatinja", je jala v četartak 16. otoberja v Sriednjem Marica Čikova iz dreškega kamuna na parvem večeru "Zlata riepa", ki so jo napravili v Sriednjem v gostilni Sale e pepe od Te-

rese an Franca.

Drugo srečanje je donas na Duzem v agriturizmu La casa delle rondini, jutri, petak 24. otoberja bo na Solarjeh, v saboto 25. pa v gostilni Da Walter v Utani.



resa, ki je potle šla kuhat an na koncu vsem ponudla bizno s pulento an mužetam, bizno s kostanjam, jabuko an ocvierki an še kuhno z brovado. Prave dobruote. Grede, ki je ona kuhala,

se je splietu zanimiv pogovor. Erika Balus je narpiet povedala vse o riepi in njenih karakteristikah, potle sta Angelina Fejcova an Sergio Mačkino povedala an pokazala, kuo se klade kisat.



viedu Sergio, ki se mu je bluo tuole zgodilo. Zemja muora biti suha za riepo pardielat an v dolini ni zatuo, je doluožu Giovanni iz Petjaga, vseglih pa so riepo usadil miez sierak, nuczal so pa tropine od merikana. Doljani an Gorjani, se je pokazalo, imamo podobne navade an vsi vemo, de riepa muora bit verita an dieta kisat stare lune an tud, de muora "stopit" v bizno, brovado prase, če ne nie dobra. Niek posebnega je pa v buojš kup. Posebnost dreške kisle riepe je, de nieso nuczal tropin za jo narest an de so jo kladli kisat še zribano, je poviedala. Na dno riepo celo, potle pa zribano, osoljeno an na varh velik kaman, ki jo je tišču, dokjer se ni ukisala. Bluo jo je lepuo poslušat, kadar se je zmilsila, kuo so otroc riepk "kradli", jo veril iz njive ta parpot, jo z zobmi olupil an jedli... brez de bi obednega trebuh boleu. Poviedala je tudi staro uražo: pravli so, de žene, kar se klade kisat muorajo bit "čedne", de če imajo njih reči riepa rata mahna al pa pliesnjova... Še bi jo poslušal... pa sta že paršla Franco an Sara an nismo ku začel jest. Potle sta paršla še godca Christopher an Jacopo, ki se jima je parluožu Franco Bernadu an vse je ratalo še buj veselo.

Trieba je reč, de je zadnje lieta v sriednjem kamunu puno živuo an de so puno nardil za daržat žive stare navade, od burnjaka do Svetega Ivana z rožami, kranceljni an kresuovi... Trieba je reč, de tudi v dreškem kamunu, odkar se je rodilo društvo Kobilja glava, je ratalo buj živuo. Marica

Tle blizu godci, gor na varhu Sergio, Angelina an Marica z Marino, dolzdol pa še Giovanni



Ljudje, ki so se zbrali v Sriednjem na prvem večeru Zlata riepa

Na dno soda so diel tropine od tintorje al pa klintona z lepou zloženo, na varh perja od broskvi an gor na nje še komarač na križ ložen za požegnat. "Če je grozdje tratano, se ne ukisa", je po-

Dreki, takuo ki je poviedala Marica Čikova, ki je guorila v imenu društva Kobilja glava. Ljudje so pardielat puno riepe, ki je bila dobra an posebno štietia. An med družinami je bila prava kontratano, se ne ukisa", je po-

je tudi vabila vse tiste, ki radi pojejo, naj se jim pardružijo. Srečal so se v petak 17. (an že priet 10.) otoberja, na Solarjeh, za jo kupe zapiet. Kjer se ljudje zbiražo, je veselo, an se nimar kiek do-brega rodi.

## Dielo z riepo le stare lune

Od riepe se je začelo guorit za svete Trije kraje, kar se je v trečo zuonilo na viljah (po Božiču an Novim lietan) an se je buj na duzin za de bo lieto dobro za riepo, so pravli.

Tle par nas nie ku gu brezieh, tle so jo diel tu konce od njive, kar so osul sierak. Sierak je biu priet ošapinan an okopan, pota kar je bju že buj velik so ga osul an ča h kraju so kladli mulone an tu konac dol po liehah so riepo vargli. Tu sierak so kladli tud cele varste od graha an tisti je bju te zadnji, ki se je po-brau.

Kar se je polomilo sierak, se je preredito riepo, se je pustilo te debele, de se še nomalo narde. Te male, ki so jih pobral, so opral an so jih nuczal za kuhat tu kotlu beverone za prasetan. Uoz kotla je takuo dišalo, de mulaci kajšankrat so jemal riepo an kompier, olupli an sniedli.

Glih takuo je ratalo, kar so kuhat burje prasetan, zaki so ble olupjene. Mešal so burje z mulonom. Taz mulona so otesal s kanjacan olup te tardí, ki je od zuna an potle so

ga zasiekli an vargli tu kotu.

Priet pa so sneli sienje an diel ga sušit gu solar. An kakuoša, ki so hodile ta po vas so se profitale takih dobruot.

Pridimo na riepo. Kar je bla zdriela se jo je pobralo stare lune an parneslo damu, anta so jo očedli. Perje so odriezal glih gor nad oblico an koranje du koncu so pustil tarkaj, de se jo je ribalo buj lahko.

S perjan se je naredlo čufe an se je kladlo sušit tu sienco go na skedinj an so nuczal, kar je storla krava. So ji paračal šeglot z uodo, so zdobil notarka suhe perja an kajšan krat so ji kapinli an no goc vina an ji dal za pit, de se okuša.

Riepa, ki je ostala, so jo lepuo očedli an opral an su paračal sod hlotu za jo diet kisat. Tuole so nimar dielat stare lune.

Dol na dno od soda so diel tropine merikanove za de da sauror an koluor, potada so zložli riepo an na varh tropine an nazaj riepo an nazaj tropine dokut nieso napunli sod.

Gor na varh se je vse pokirilo s tropinam, potle so na-



punli z uodo, de bo riepa ta pod uodo zadušena, uoda muore bit čeriez čez riepo.

Potada so šli po perja braskuove, so jih očedli an opral an zluožli go na tropine na debelin, de rata ku an klabuk, de zatake an zakrije use. Potada so zbral snopič od venjiče an še tuole zgranil go na perja braskove an na koncu, go na varh so

diel adan al dva kamana, ki nieso smiel taknit uode, zaki so guoril, de čene rata riepa tarda.

Donas kladejo an bop soli al gorko uodo al ožejt al kajšno vino, de se priet nardi. Ankrat tuolega nie bluo.

Sodič od riepe so ložli tu hliev, zaki tan je bluo gorkuo an tu kriet, so guoril te stari, de vino očuje od kiselce

od riepe.

Kar je začela dišat riepa, že tu duhu si zastopu, de se runa: okuole godieh je bla parpravjena.

Kar je bila zdriela riepa se je vzelo dol tiste dva kamana, ki so jo daržal ta pod uodo, venjiče an se je odkriu tist klabuk od braskvi, ki je bju ratu ku an pokru natural.

Si ga vzdignu an gledu vzet no malo riepo za pokust. Je dišala lepuo, si jo olupu an pokusu če je nareta. Če nie bla se je nazaj skranilo vse kupe pa čene so vzeli, kar je bluo potriebno, diel tu an šeglot. Vse se je luožlo nazaj na mest, ku ki je bluo. Na klabuk nie korlo vič kamanu.

Tan doma se je olupilo riepo an se jo je zribalo. Riebež naret uoz pete od kose ga je naredu mojster tu vasi; kovač je zluožu go na dasko zobe an nuož za flete. Tu vasi ga nieso imiel vsi, takuo družine so hodil na puosodo, kar jim je koru.

Tist cajt, ki se je ribalo riepo, tu zemljeno padielo se je dielo an česnak an no čebulu, se je zriezalo nomalo dobrega špeha an se je zac-

varlu. So pota diel notarka brovadu an še tri, štier pera lomberja. Pokrito s pokrovan se je kuhala an se parlivalo župo al uodo, dok nie bla pront. Kar je bila nareta se je notarka uleginlo an do-bar mužet, ki je bju priet s krajan urjet. Go na miz je muorla bit nimar urjela uoda, de se na shriene.

Go na tont je gospodinja ložla brovado an dva kolaca mužeta, ki se je vidlo ču te briehe. An vsi so veselo jedli.

Kar se je tielo nardit kuhno z brovado se je dielo kuhat tu lonac, se je obelilo z no kostjo praset. S krajan se je kuhu grah, ki je bju že an dan priet opuščan an kar je bju kuhan se ga je zamešalo tu kuhno, nomalo cielega an nomalo zmuškanega za de bo buj gosta kuhnja.

Notarka so ble nimar tiste dvie, tri perje lomberja.

Pa če nie stopnilo prase tu brovado nie bla uriedna, sa praseto so ubival od svetega Standreža naprej nimar stare lune. Takuo, de brovada an mužet so bli nimar kupe tu tontu.

Giovanni Markiču  
Petjag



Setembrja potovanje parjatelj iz Kravarja

# Nemčija ima lepe miesta an naravne lepotè

Vsako lieto na koncu vošta je v Kravarju senjam. Je an liep senjam, ki ponuja puno stvari vsiem tistim, ki pridejo v vas za telo parložnost. Sevieda, kajšan se muore an potruditi za de vse teče lepuo napri.

Na koncu je trieba an se odpočit, zavoyo tegà circolo Sant'Andrea že vič liet parve dni setemberja organizza potovanje za vse tiste, ki željo se spreluhtat po velikem trudu. Nie parvi krat, ki se odločijo, decidjo, iti v Niemčijo. Takuo je bluo an lietos. Ura nie bla ta prava, pa program je biu zlo liep. Šli so odkrivat miesta zlo poznane an zlo lepe kot Friburgo, Spira, Heidelberg, Coblenza, an še tipične gorske vasi, ki so tu pa tam v velikim gozdu, ki vsi poznamo kot Foresta Ne-



*Alcuni degli amici di Cravero che a inizio settembre hanno trascorso cinque giorni a scoprire le bellezze della Foresta Nera e di alcune città storiche della Germania in posa davanti alle cascate di Triberg. Negli altri scatti un castello sul Reno e l'orologio a cucù più grande a Triberg*

## Incontro fra "vecchi" amici per ricordare e festeggiare



Grande festa a Tarcetta in casa della signora Albina Borgù per festeggiare il signor Tanislao Sekli, classe 1919 ed i suoi figli che ogni estate vengono qui nelle loro amate Valli del Natisone.

Davvero lunga è la storia del nostro amico Tanislao nato a Jevšček che, durante la guerra, ha lasciato il suo paese di origine per raggiungere la Corsica dove ha trovato un nuovo lavoro, si è sposato e ha formato la sua famiglia.

E' rimasto però sempre legato ai suoi luoghi di origine e soprattutto alla amicizia con la signora Albina Borgù, originaria di Obliz-za.

Tanislao e Albina infatti si sono conosciuti a Jevšček dove lei si era trasferita con la sua famiglia e dove insieme hanno trascorso tutti i più bei momenti della propria

gioventù. Grande appassionato di fisarmoniche Tanislao ne possiede addirittura sei nella sua casa in Corsica, ma soprattutto grande appassionato delle Valli del Natisone, delle loro tradizioni e dei canti tipici locali.

Durante la serata in casa della signora Albina, Tanislao ha voluto intonare e cantare tantissime canzoni popolari accompagnate dai fisarmonicisti accorsi da Robič e da Torreano. Anche i figli hanno appreso dal papà la passione per la musica: quattro sono musicisti e uno cantante professionista molto conosciuto in tutta la Corsica.

Con la canzone Oj Božime tutti gli invitati alla serata hanno salutato l'amico Tanislao, dandosi appuntamento alla prossima estate per altre giornate di festa e allegria nella sue amate Valli.



ra. Po telih vaseh je puno kumetuških hiš (fattorie), so planine, kjer žvina je na paši, hosti, slapi (cascate) an ure na kukù. Jih je puno an obedna nie kompanjana drugi. Šli so tudi na križarjenje (crociera) na rieko Reno an takuo vidli tudi iz drugega vidika (da un altro punto di

osservazione) bogatije, ki jih ima Niemčija: srednjeveške miesta (cittadine medioevali) s turmi, z graduovi, gotske cirkve... Ustavli so se v mieste Rudesheim, ki leži v dolini Reno. Tel je an kraj zlo poznat za njega vinjike an vino an tudi tle so karakteristične vase, kjer

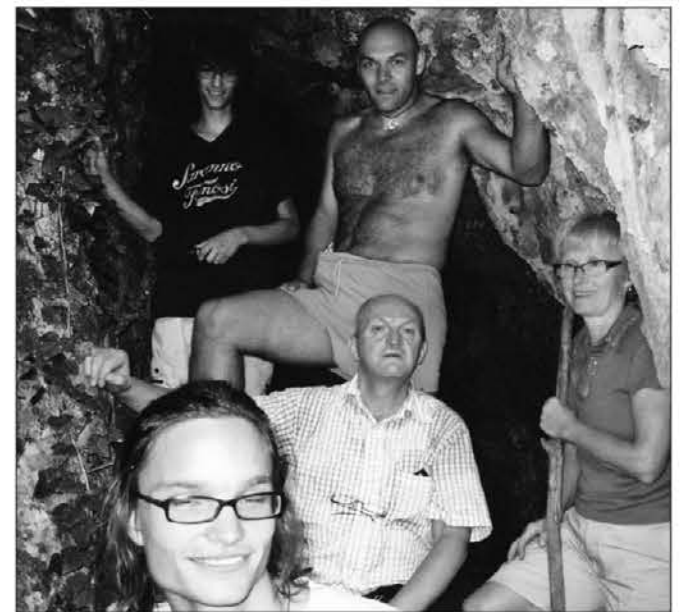
tu vsakim kantonu, na vsakem tnalu, odkriš kiek tipičnega... an na varh tega še dobro za jest an za pit an tudi vesela muzika.

Tisti, ki so šli na telo potovanje so preživiel pet veselih an zanimih (interessanti) dni.

G.D.

## Senjam v Kravarju ponuja nimar posebne stvari

*Konca vošta je biu v Kravarju senjam. Tu saboto Riccardo Zattih an Gino Tonhacu sta pejala po stazah an rupah gledat, kje so se skrivale an živiele krujapete. V nediejo po sveti maši je bla po oflokanih klancih precesja an grede so mladi Luca, Roberto an Stefano "preuzel" prestor te "starin" an lepuo škampinjal. Pod tendonam Martina an Sonja sta se vemisnile lepe igre za otroke*



*Parpravli so tudi razstavo - mostro, ki nam je kazala kajšan je pust tle par nas, na ogled so ble tudi lesene maskere. Druga liepa iniciativa je bla predstavitev filma "Noč, ki je izbrisala ta prekleti konfin - La notte che ha cancellato il confine maledetto." Sevieda, vsako vičer je biu tudi ples. An nie manjkalo ne za pit ne za jest!*

**Risultati**

**1. Categoria**

Valnatisone - Varmo 3:2

**Juniore**

Tre Stelle - Valnatisone 1:2

**Allievi**

Pro Cervignano - Valnatisone 2:2

Azzurra - Tre Stelle 0:3

Moimacco - Rangers 3:1

**Giovanissimi**

Valnatisone - Tolmezzo Carnia 2:0

S. Giovanni - Moimacco 0:1

Valnatisone - Reanese 2:1

**Amatori**

Filpa - Bar Centro 2:1

Sos Putiferio - Pizz. Al sole due 3:2

Billerio/Magnano - Pizzeria Le Valli 1:1

Racchiuso - Pol. Valnatisone 2:0

Collerumiz - Savognese 1:2

**Calcetto**

Boca Juniors - Paradiso dei golosi 4:8  
Merenderos - Artegna 8:4  
La Viarte - Merenderos (recupero) 4:14  
Crazy Team - Essicatoio Dorbolò 6:1

**Prossimo turno**

**1. Categoria**

Valnatisone - Torreeanese (25/10)

Valnatisone - Medea (coppa Regione 29/10)

**Juniore**

S. Gottardo - Valnatisone

**Allievi**

Valnatisone - Donatello

Serenissima - Azzurra

Forum Julii - Moimacco

**Giovanissimi**

Udinese - Valnatisone

Moimacco - Pasianese

Azzurra - Valnatisone

**Esordienti**

Nuova Sandanielese - Valnatisone

**Pulcini**

Audace/A - Buttrio/A

Audace/B - Buttrio/B

Audace - Lib. Atl. Rizzi

**Amatori**

Filpa - Bagnaria Arsa (25/10)

Pizzeria Le Valli - Real Buja (25/10)

Savognese - Pol. Valnatisone (25/10)

Axo Club Buja - Sos Putiferio (27/10)

**Calcetto**

Paradiso dei golosi - Pizz. Raffaele (27/10)

Citta' di Carlino - Merenderos (29/10)

Essicatoio Dorbolò - Artegna (29/10)

**Classifiche**

**1. Categoria**

Union Pasiano 9; Maranese, Cjarlins Muza-  
ne 7; Valnatisone, Aquileia, Ancona 6; Pa-  
lazzolo, Prata, Codroipo 4; Ricreatorio Lati-  
sana 3; Torreeanese, Sesto Bagnarola, Var-  
mo 2; Risanese, Paviese, Aurora Buonac-  
quisto 1.

**Juniore**

Valnatisone, Sedegliano 9; Cormons, Pa-  
sianese 7; Serenissima, Varmo, Forum Julii 6;  
Tre Stelle, S. Gottardo 4; Ol3 2; Torreeanese,  
Fortissimi, Azzurra Go, Assosangiorgina 0.

**Allievi (Regionali)**

Pordenone, Donatello 12; Sanvitese 11; Bru-  
gnera, Virtus Corno 10; San Luigi 8; Valna-  
tisono 6; Cormor 5; Extra 3; Pomlad 2; Fin-  
cantieri, Pro Cervignano 1.

**Allievi (Provinciali)**

Tre Stelle, Bearzi 9; Moimacco, S. Gottar-  
do 7; Union 91, Cometazzurra, Forum Julii  
4; Azzurra, Pol. Lestizza, Serenissima, But-  
trio, Rangers, Cussignacco 1; Pagnacco 0.

**Giovanissimi (Regionali gir. B)**

Ponziana 15; Azzanese 12; Ancona 10; Val-  
natisone 7; Itala San Marco 6; Sacilese\*,  
Tolmezzo Carnia, Bearzi, Trieste calcio 3;  
Aquilaia 0.

**Giovanissimi (Regionali gir. C)**

Donatello, Com. Fiume Veneto Bannia 12;

Moimacco, Pasianese 10; Tamai 9; Ol3 5;  
Sanvitese, Ricr. Latisana 4; Pro Romans,  
San Giovanni 3.

**Giovanissimi (Sperimentali)**

Donatello, Pasianese 9; Bearzi, S. Gottardo 6;  
Valnatisone, Tolmezzo Carnia 4; Nuova San-  
danielese, Manzanese, Pagnacco Reanese 3;  
Azzurra, Ancona 0.

**Amatori Collinare (2. Categoria)**

Axo Club Buja 6; Trattoria Pizzeria Le Val-  
li, Campeggio 5; Sos Putiferio, Pizz. al so-  
le due, Billerio/Magnano, Rojalese 4; Real  
Buja, Dinamo Korda 2; Gemona, Colugna,  
Sammardenchia 0.

**Amatori (3. Categoria)**

Polisportiva Valnatisone, Plaino 5; Bleus Fc,  
Savognese, Montegnacco, Racchiuso 4; Friul-  
clean, Collerumiz 3; Colloredo 2; Tuttome-  
canica Trep, Pingalonglong 1; Il Savio Fc. 0.

\* Una partita in meno. Amatoriali aggiornate al turno precedente.

Primo successo per gli amatori di Pulfero, la squadra di Savogna avanza a passo sicuro

# Filpa e Sos Putiferio da manuale

Vittoria al fotofinish per la Valnatisone - Prova d'orgoglio dei Giovanissimi

Nel campionato di Prima categoria la Valnatisone si è imposta al fotofinish al Varmo. I ragazzi guidati da Ezio Castagnaviz, dopo avere sbloccato il risultato all'inizio della ripresa grazie alla rete siglata di testa da Francesco Cendou su cross di Emanuele Cencig, hanno subito il gol del momentaneo pareggio degli ospiti che, a quattro minuti dal termine, sono passati in vantaggio. Una rete di Gabriele Miano al 45' ed il bis dello stesso attaccante nell'ultimo istante della gara, hanno portato tre preziosi punti in attesa del derby casalingo di sabato prossimo con la Torreeanese.

La Valnatisone mercoledì 29 ottobre, alle 20.30, giocherà a San Pietro al Natisone il primo turno eliminatorio di Coppa Regione ospitando il Medea. Gli azzurri scenderanno quindi in campo a Villesse mercoledì 12 novembre, mentre mercoledì 17 novembre chiuderà le eliminatorie la partita Medea - Villesse. La formazione prima classificata si qualificherà per le semifinali.

Vittoria sofferta ma meritata degli Juniores della Valnatisone che, sotto di una rete nel primo tempo, nella ripresa si sono prontamente riscattati grazie alla doppietta realizzata da Robert Aman che permette ai ragazzi allenati da Pietro Dorigo di rimanere in testa a punteggio

## Gs Natisone e Gsa Pulfero, il bilancio del Gortani

Con la prova di Tarcetta di Pulfero si è concluso il "Trofeo Gortani" di corsa in montagna, evento patrocinato dal Centro Sportivo Italiano di Udine. Due le società locali podistiche, allenate rispettivamente da Alice Ierep e Paola Penso, che hanno gareggiato nelle sette prove della manifestazione: il Gsa Pulfero e il Gs Natisone di Cividale.

Nella classifica finale per società, su 23 squadre partecipanti, la vittoria finale è andata alla carnica Timaucleulis con 4168 punti, seconda la società ducale del Gs Natisone (3936), al dodicesimo posto il Gsa Pulfero (574).

Nel trofeo Mirai (14 le società partecipanti), sempre a farla da padroni i rappresentanti della Timaucleulis con 1968 punti, al secondo posto con 1671 il Gs Natisone, mentre al settimo troviamo con 275 punti il Gsa Pulfero.

Nella categoria femminile per il trofeo intitolato alle "Portatrici carniche" sul gradino più alto del podio è salito il Gs Natisone (1536 punti) che ha costretto il Timaucleulis (1344 punti) alla seconda piazza.

Nella classifica del "trofeo Gortani" al primo posto con 2213 punti si è classificata la società Aldo Moro di Paluzza, quinto posto a quota 735 per il Gs Natisone, decimo con

233 punti il Gsa Pulfero.

Questi i punteggi finali ottenuti dopo le sette prove dagli atleti del Gs Natisone e del Gsa Pulfero.

**Esordienti Femminili:** 3) Francesca Gariup 247, 8) Federica Iuri 114; **Esordienti maschili:** 1) Michael Gubana (Gsa Pulfero) 275, 9) Giovanni Maria Cittaro 105, 10) Massimiliano Equitani 86; **Ragazzi:** 8) Alan Pizzoni 90, 9) Marco Iuri 82, 10) Oliviero Musigh 64; **Cadette:** 5) Ronna Mucig; **Cadetti:** 2) Enrico Stulin 184, 3) Gabriele Gariup 149, 7) Sebastiano Musigh 86; **Allievi:** 1) Fabio Iussa 202, 8) Emanuele Miani 109, 10) Gabriele Snidaro 75; **Junior maschili:** 3) Alberto Catania 102, 4) Lorenzo Paussa 89; **Senior femminili:** 4) Erika Domenis (Gsa Pulfero) 54; **Senior maschili:** 3) Amedeo Sturam (Gsa Pulfero) 139, 7) Mattia Iussa 84; **Amatori femminili**

A: 5) Francesca Relativo 67, 7) Agnese Ambrosi 38; **Amatori maschili A:** 7) Michele Maion 91, 21) Nadir Causero 5; **Amatori femminili B:** 4) Gabriella Rodante 113, 5) Oriana Drosghig 103, 6) Milva Iuretig 95; **Amatori maschili B:** 9) Stefano Del Zotto (Gsa Pulfero) 64, 13) Stefano Pausa 24, 15) Giorgio Iuri, 18) Mario Iussa 13; 19) Gianni Iuri 11; **Veterani femminili:** 3) Ada Cappelli 56; **Veterani maschili:** 16) Antonino Corredig 31.

Da segnalare il primo posto nella categoria Amatori maschili B del valligiano Michele Oballa che difende i colori della Carnia atletica e che ha totalizzato 238 punti.

Le premiazioni delle società e degli atleti si terranno a Paluzza sabato 29 novembre. (c.p.)

pieno nel proprio girone assieme al Sedegliano.

Harakiri degli Allievi regionali della Valnatisone sul campo del fanalino di coda Cervignano. Alla squadra di Renzo Chiarandini non sono bastati i due gol realizzati da Gabriele Croatto e Simone Luis Della Pietà per portare a casa i tre punti.

Nel campionato Provinciale il Moimacco di Gianni Drecogna si è imposto facil-



Simone Vogrig - Pizz. Le Valli

mente ai Rangers di Udine grazie alla doppietta di Feletig ed al gol realizzato da Piccaro.

Nello stesso girone la Tre Stelle ha trafitto per tre volte l'Azzurra.

Prova d'orgoglio dei Giovanissimi regionali della Valnatisone che, dopo il rovescio di Trieste con la capolista Ponziana, si sono prontamente riabilitati regolando con una rete per tempo la formazione del Tolmezzo Carnia. Per la squadra mister Giancarlo Armellini sono andati a segno Mehmeijda Abdurhamanovic (Kemo) e Blerin Demiri.

Nell'altro girone, grazie ad una rete siglata da Michele Oviszsch, il Moimacco di Arnaldo Venica è tornato a casa con tre punti dalla trasferta triestina di San Giovanni.

Gli Sperimentali della Valnatisone hanno superato la Reanese. Una buona prestazione quella fornita dagli Esordienti della Valnatisone che hanno ospitato la Tarcentina. Tre reti di Stefano Marseu, due di Giacomo Gorenzsch, una a testa di Vittorio Costaperaria, David Vuk, Marco Ciccone ed Enrico Bacchetti hanno coronato la prestazione dei ragazzi al-

lenati da Bruno Iussa.

Ottime prove dei Pulcini dell'Audace di San Leonardo impegnati nelle trasferte di

Faedis e Gagliano.

Nel campionato amatoriale della UISP da segnalare il primo successo ottenuto dalla Filpa di Pulfero che, grazie alle reti siglate da Guion e Debegnach, ha avuto ragione del Bar Centro.

Nella Seconda categoria del Friuli Collinare la Sos Putiferio di Savogna ha superato di misura la Pizzeria al sole 2 andando a segno con Massimo Congiu, Patrick Chiuch e Matteo Trinco.

La Pizzeria Le Valli è tornata dalla trasferta di Magnano con la Billerio/Magnano con un punto grazie alla rete siglata da Filippo Rucchin.

In Terza Categoria la Savognese, ospitata a Tarcento dalla Collerumiz, dopo essersi portata sul doppio vantaggio grazie alle reti di Denis Gosgnach e Patrik Birtig ed avere sbagliato diverse occasioni da gol, ha subito la rete dei tarcentini rischiando di venire raggiunta.

La Polisportiva Valnatisone di Cividale ha fatto ritorno dalla trasferta di Racchiuso a mani vuote nonostante abbia fornito una buona prestazione.

Nel campionato amatori UISP, tre successi delle squadre di San Pietro al Natisone, due dei Merenderos ed uno del Paradiso dei golosi.

Negli Amatori del Friuli collinare amaro esordio per l'Essicatoio Dorbolò.

Paolo Caffi

### Sotto rete Pod mrežo

Due le squadre della Polisportiva di San Leonardo che parteciperanno ai rispettivi campionati di pallavolo: la formazione maschile, che giocherà nel campionato unico di Prima divisione, e la femminile, inserita nel Girone A di Seconda divisione. Ad iniziare saranno i ragazzi che venerdì 31 ottobre, nella palestra di Merso di Sopra a San Leonardo, ospiteranno alle 20.30 la Polisportiva Blu Volley di Pavia di Udine. Oltre agli udinesi fanno parte del girone di Prima divisione le seguenti società: Volley Codroipo, Volley Ball Udine, Us. Friuli Povoletto, Aurora Volley Udine, Caffè Sport San Giorgio di Nogaro, Rojalese di Reana del Rojale, Pasian di Prato, Aspa Lg Computers Artegna, Stella Volley Rivignano, Il Pozzo Pradamano, AUSA Pav Cervignano del Friuli e Pipoli Team Up Udine. La conclusione del campionato è prevista per la fine del mese di maggio 2009.

Le ragazze entreranno in scena venerdì 11 novembre alle 19.30 ospitando a Merso di Sopra la Libertas Orvi di Martignacco. Le ragazze del presidente Ettore Crucil in questa stagione avranno quali avversarie le seguenti squadre: Pizzeria Europa Majano, Volley Corno di Rive D'Arcano, Aspa Briccofer Artegna, Chei de Vile Fagagna, Hotel Pizzeria al Collio Tricesimo, Kennedy di Tavagnacco, Pallavolo Faedis, Pallavolo Buja, Azzurra Premariacco, CSI Tarcento/A. Anche per le ragazze il campionato si chiuderà nel maggio 2009.

**SPORT PO SLOVENSKO**

### ATLETIKA - SKOK V VIŠINO -

ATLETINJA ATLET

LETVICA

DOSKOČIŠČE

BLAZINA

SKOK

1.0295

5

© MOTO-1



## Iz Sauodnje so se telekrat pejal na muorje v Istro

Nie trieba iti deleč za odkrit lepe mesta an kraje, je zadosť an dan, an kar se varnes zvičer damu, si ku "nov". Se ti pari, de imaš vič moci za iti napri. Tuole so nam jal adni, ki so šli na gito, na izlet, ki ga je organizu sauonjski kamun s pomočjo pro loco Vartača za njega ljudi, predvsem za tiste buj par lieteh.

Telekrat so šli v kraje blizu muorja, v Istro. Parvo so šli dol na Hrvaško, v Pulo, miesto ki je bla pod Italijo dokjer jo nieso lieta 1945 okupal Niemci.

Lieta 1946 je šla Pula pod Jugoslavijo, donašnji dan je v hrvaški republikli.

Pula ponuja turistom lepe stvari za videt, narguorš je nje velik anfteater, tisti, ki ga videmo na vsaki fotografiji an kartolini! Potle, ki so se lepuo spreluhtat po telim mieste, so šli na kosilo an na poti pruoť duomu so se ustavlil v Piranu, karakteristično miestace le na muorju, kjer uozke poti se križajo med liepimi hrami. Nabral so se dobrega morskega ajarja an se veselo varnil v njih gorske vasi.

## Da Mersino per completare la diga di Qudiat

Quanta nostra gente lavora in giro per il mondo? Il numero esatto non lo sapremo mai, ma di certo su tante opere realizzate in ogni dove c'è la firma di qualcuno dei nostri, come sulla imponente diga di Qudiat, in Algeria. I lavori per la sua costruzione sono iniziati nel 2002. Il primo ad andare laggiù a prestare la sua opera è stato Luciano Iuretig, seguito dai fratelli Severino prima e Adriano poi. Son della famiglia Grosetova di Mersino.

I lavori per la costruzione di questa diga termineranno nel 2009.

L'Algeria negli ultimi mesi ha subito molti attentati, uno di questi, con morti e feriti, ha colpito anche l'imponente diga di Qudiat, in Algeria. I lavori per la sua costruzione sono iniziati nel 2002. Il primo ad andare laggiù a prestare la sua opera è stato Luciano Iuretig, seguito dai fratelli Severino prima e Adriano poi. Son della famiglia Grosetova di Mersino.

Nie lahko služil kruh... an za kajšnega je še buj težkuo, ku za druge...



Postaja karabinierju je bila v adni majhani vojašnici, kažermi, na vesokim briegu. Zima je bila zelo huda an je padlo vič ku dva metra snega, ki je zamedu malomanj gor do korceh kažermico. Za jest an za pit so se previdal, ker v njih skladišču (magazzino) so imiel puno škatlic mesa in tudi vina an mineralno vodo. Pa malo dni potle so ostal brez cigaretu an brez vžigalic, fulminant, zatuo v kažermi je bila velika živčnost (nervosismo) an marešjal za potrošat kadilce jim je jau:

- Potarpita še naco an jutre zguoda, ku ustane sonce, pošjam adnega karabinierja, ki se zna smučat (sciatore) dol za kri v tabakin o cigarete an vžigalice.

Glih takuo se je zgodilo, an drugi dan pruoť vičer vsi karabinieri kadilci so čakal na vrateh od kažermi, de se parkaže njih kolega smučar dol z doline. Kadar so ga zagledal so začel vprašat na vas glas:

- Dajmi moje Malboro, dajmi moje Merit, dajmi moje MS...

Kar je dau vsakemu svoje cigarete, so ga poprašal:

- Dajmi moje čerine, dajmi moje vžigalice...

- Orpodibako, sem se pozabu kupit vžigalice! - je odguoril.

Na žlah v kažermi se je zgodila na tragedija! Imiet cigarete an na imiet s kuom jih paržgat je slaviš, ku bit brez njih! V vojaški spalnici (camerata) je bila velika zmešnjava an vsi kadilci so večil cigarete an se kumral na vas glas. Marešjal se je ujezu, šu je na vrata od spalnice an zaueku:

- Tiho! Od seda napri muoremo dokazat, de smo karabinieri an de znamo potarpriet. Tudi ist sem kadilec an bi rad dau pu moje plače za adno škatlico čerinu, pa ku jih nie, jih nie! Jutre zguoda pošjam nazaj karabinierja smučarja po vžigalice. An seda vsi spat po tiho! An ti, kaštron dol v koncu, ugasni tisto svečo, kandelolo!

\*\*\*  
Marešjal je poklicu adnega novega karabinierja an mu jau:

- Kadar pride kamjon od smeti recimu, de dol v garaže jim imamo pet žakju.

Malo čajta potle se je parkazu autišť s kamjonan an je jau karabinierju:

- Sem tist od smeti.  
- Oh, morete žihar iti napri, ker jih že imamo pet žakju!



### SVET LENART

Kozca

#### Smo imiel noviče

Liep purton pred hišo v Gorenji Kosci nam je oznanu veselo novico, de v vasi so imiel noviče.

V saboto 18. otuberja v cierkvi v Kosci sta se oženila Emanuela Pittia iz tele vasi an Michele Battistig s Kala, vas v podboneškem kamunu. Pred hišo od noviče je biu senjam že tisto vičer priet, kar so napravjal purton.

Zbralo se je puno ljudi, an grede, ki so z brušjanam kole flokal, so piel, pili an jedli.

Drugi dan se je okuole noviču zbralo puno ljudi, šli so jih gledat tudi vasnjani, saj je nimar buj riedko imiet noviče v vasi!

Emanueli an Michelnu, ki bota živiela v Špietre, želmo srečno an veselo življenje.

### DREKA

Petarnel

#### Žalostna novica

Za venčno je zapustila tel sviet Lina Prapotnich, uduova Scuderin. Lina se je rodila 75 liet od tega v Poljakuovi družin v Praponci, za neviesto je bla paršla dol h Petarnielu. V žalost je pustila sina Claudia, hči Liliانو an vso drugo žlahto.

Umarla je v videmskem špitale, za venčno bo počivała v britofe na Liesah.

### PODBONESEC

Štupca

#### Zapustu nas je an naš vasnjan

V saboto 11. otuberja smo dal naš zadnji pozdrav adnemu vasnjanu, ki se je klicu Giuseppe Cencig. Umaru je v čedajskem špitale an je imeu 70 liet. Za njim jočejo žena, sinuovi, neviesta, zet, navuodi an vsa druga žlahta.

### ŠPETER

Ažla

#### Pogreb v naši vasi

V mieru je zapustila tel sviet Maria Bait, uduova

Duriavig. Buog ji je dau učakat 96 liet. Ratala je nona an tudi bižnona, v družini bo manjkala vsiem.

Venčni mier bo počivała v Ažli, kjer je biu nje pogreb v četartak 16. otuberja.

Petjag / Sarženta  
**Vladimiro Tuan**  
23.10.2004/23.10.2008

Giorni, mesi e anni son trascorsi da quel sabato di ottobre quando il tuo grande cuore ha smesso di battere. "La vita continua", si dice. E' vero, la vita continua e la presenza e l'affetto di tante persone care leniscono il dolore, ma da quel giorno che ci hai lasciati siamo comunque più soli e niente potrà cancellare il ricordo di te.

Con amore e tristezza, Patrizia, Elena, tutti i tuoi cari e i tuoi amici.

Clenia / Sanguarzo  
**Per Silvia**



Sono otto anni che non sei più qui con noi, ma il tuo

sorriso, il tuo entusiasmo, la tua voglia di vivere ci accompagnano nella vita di tutti i giorni lasciandoci un dolce ricordo di te. Grazie per tutto quello che ci hai lasciato ed insegnato. Con l'affetto di sempre le amiche del Bed and breakfast.

### GRMEK

Lieška fara

#### Don Azegliu v spomin

Parvi dan novemberja, dan Vsieh te svetih se spomnimo na našega gaspuoda nunca Azegliu Romanin, ki nas je zapustu na 5. novemberja 2005. On nas je učiu, da se muormo spomnit na vse gaspuode nuncce, ki so nas zapustil, kuo bi se mogli pozabit na anj, ki je tarkaj naredu za vse nas?

### Riservato a tutte le ragazze ed i ragazzi del 1955

Quest'anno l'incontro con il buonumore, la musica, il ballo e soprattutto con l'amicizia si farà a Podvorschis di Pulfero, presso la trattoria Alla trota, sabato 22 novembre dalle ore 20 in poi. La tua presenza sarà particolarmente gradita, ma confermala entro il 19 novembre a:

Gregorio 0432 727530 Anna 380 3932980 Roberto 340 5521985  
Quota di partecipazione: 27 euro.

Ragazza diplomata in ragioneria, economia, tecnica bancaria e diritto, cerca lavoro. Esperienze lavorative in diverse realtà industriali e commerciali, con mansioni in prevalenza amministrative, conoscenza lingua inglese, ottime capacità nell'uso dei vari programmi di windows. Tel. 333 4399228

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

26 ottobre 2008

## MARRONATA AL COLOVRAT

Programma della giornata  
Partenza da San Pietro (piazzale scuole) alle ore 7,00 (in alternativa da Solarie alle ore 8.00); escursione lungo il sentiero CAI 746 per i monti Nagnoj e Kuk; ritrovo al bivacco Zanuso alle ore 12,30 circa per la... pastasciutta e castagnata!

L'escursione, di circa 4 ore, è adatta a tutti.

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 727428)

Per informazioni: Roberto cell. 339 3222793

SAVOGNA

## Azienda agricola CERNOIA

DISPONIBILI SPLENDIDI VASI DI CRISANTEMO CON VASTISSIMA SCELTA DI COLORI

Orari: 8.30 - 12.30, 14.30 - 19.30 tutti i giorni  
Si accettano anche prenotazioni ai numeri  
0432.714055 o 339.3782169

### novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR  
Izdajaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Cedadi/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento  
Italia: 34 euro  
Druge države: 40 euro  
Amerika (po letalski pošti): 62 euro  
Avstralija (po letalski pošti): 65 euro  
Poštni tekoči račun za Italijo  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

# Anna nam je parpejala zeta!

Ona je iz Sauodnje, on iz Čedad an živta v Škrutovem

Roberto Canciani iz Čedad je puno liet hod v vas v Sauodnjo, kjer je živiela njega muroza Anna Laurencig.

Smo čakal, kada se bojo ženil... an

telo polietje se je zgodilo!

Anna an Roberto sta se jala "ja" v saboto 5. luja v liepi cierkvi svetega Lienarta v Podutani. Od tekrat živta v Škrutovem.

Bla je liepa ojcet an vsi so bli veseli preživiet kupe z Anno an z Robertam tel poseban dan.

Mladim novičam želmo puno veselih an srečnih dni.

## Erica an Lorenzo sta se oženila



Je bluo na 31. maja, kar Erica Bordon an Lorenzo Qualizza sta ratala mož an žena. Obadva sta do poroke živiela z njih družinam blizu Čedad, pa obadva imata njih kornine v Nediških dolinah. Mama od Erike je Graziella Damjanova iz Rukina, nje tata je biu Dino Starnadu iz Obrank. Mama od Lorenza je Ivana Zurinova iz Gorenjega Barnasa, tata je pa Giorgio Poličnjaku iz Dolenjega Tarbja. Erica an Lorenzo sta se oženila v cierkvi v Botenige, an glih tisti dan je brat od Erike, Gabriele, dopunu lieta, takuo v družini je biu doplih senjam. Gabriele an Erica sta zlo navezana med sabo, takuo je on peju sestro do utarja, kjer jo je Lorenzo čaku.

Eriki an Lorenzu, ki živta v Corno di Rosazzo želmo, de bi bluo njih življenje srečno an veselo.

Za poroko njih Anne se je doma zbrala vsa družina Laurencig. Varnila sta se damu tudi Gianmarco an Michele, ki zavojo njih diela an kariere sta po svieta. Na fotografiji so mama Gabriella, Gianmarco, noviči, tata Luciano an te mal od družine, Michele



## Informacije za vse

**Guardia medica** 15.26, 16.40, 17.40, 18.45, 19.55, 22.15  
Za tistega, ki potrebuje miedilha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka.

**Poliambulatorio**  
S. Pietro al Nat, via Klancic 4  
**Consultorio familiare**  
0432.708611  
**Servizio infermier. domic.**  
0432.708614

**Kada vozi litorina**  
Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

**Občine**  
Dreka .....721021  
Grmek .....725006  
Srednje .....724094  
Sv. Lenart .....723028  
Špeter .....727272  
Sovodnje .....714007  
Podbonesec .....726017  
Tavorjana .....712028  
Prapotno .....713003  
Tipana .....788020  
Bardo .....787032  
Rezija .....0433-53001/2  
Gorska skupnost ...727325

**SETTEMBRE / DICEMBRE 2007**  
**Iž Čedad v Videm:**  
ob 5.55\*, 6.34\*, 6.50\*, 7.13, 7.36\*, 8.10, 9.00, 10.00, 11.00, 11.59, 12.15\*, 12.37, 12.58\*, 13.20, 13.42\*, 14.04, 14.26\*, 15.06, 15.50, 17.13, 18.05, 19.20, 20.15  
**Iz Vidma v Čedad:**  
ob 6.14\*, 6.53\*, 7.16\*, 7.39, 8.13\*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.18, 12.40\*, 13.01, 13.23\*, 13.45, 14.07\*, 14.29, 14.46\*,

### Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 24. DO 30. OKTOBRA  
Čedad (Fornasaro) tel. 731175 - Mojmag 722381  
Ukve 60395

### Kam po bencin / Distributori di turno

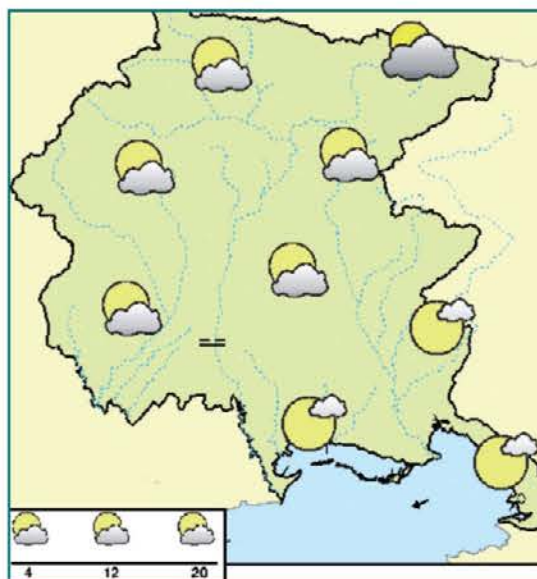
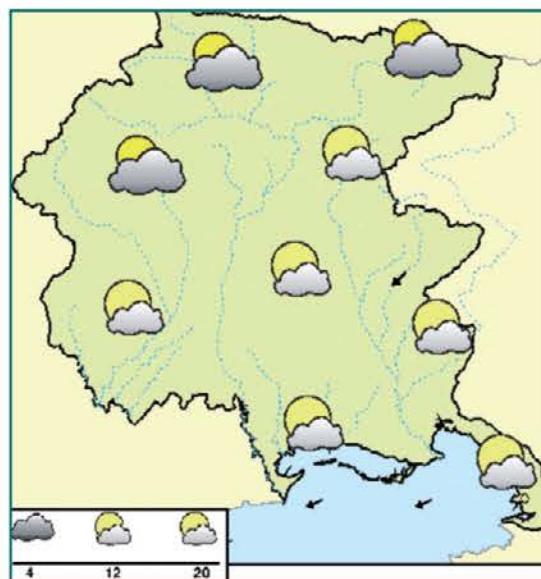
NEDELJA 26. OKTOBRA  
Esso Čedad (na poti pruoti Vidmu)  
Tamoil v Karariji



## VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



### SPLOŠNA SLIKA

Nad južno Evropo se razteza greben visokega zračnega pritiska. Vremenske fronte se pomikajo severneje. V spodnjih plasteh ozračja se zadržuje stabilen a precej vlažen zrak. V četrtek pa bodo pritekali bolj suhi vzhodni tokovi.

### OBETI

V petek bo prevladovalo spremenljivo vreme z burjo na obalnem pasu. V soboto bo povsej verjetnosti lepo vreme, ozračje bo stabilno z meglicami ali nočno meglo po nižinah.

### Četrtek, 23. oktobra

Po vsej deželi bo spremenljivo oblačno vreme, v hribovitem svetu in na zahodu bo po vsej verjetnosti oblačnost gostejša. Ob morju bo pihala zmerna burja.

### Petek, 24. oktobra

Po vsej deželi bo prevladovalo zmereno oblačno do spremenljivo vreme. Več oblačnosti bo na zahodu. Dopoldne bo ob morju še pihal burin, ki bo tekom dneva slabel. Od večernih ur se lahko po nižinah pojavijo goste meglice.

	Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	9/12	13/16
Najvišja temperatura (°C)	18/21	17/20

	Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	7/10	12/15
Najvišja temperatura (°C)	17/20	17/20

Srednja temperatura na 1000 m:	11°C
Srednja temperatura na 2000 m:	5°C

Srednja temperatura na 1000 m:	11°C
Srednja temperatura na 2000 m:	6°C

Ure sonca				Sonce	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihita	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.		lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne		
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj				3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*